



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

RDC 78

**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transitoria
(rif. D.M. 30 maggio 2014)**

0	Giugno 2014	Dr.ssa Federica Bianchi	Dr. Agr. Federico Mariotti
Rev.	Data	Redazione	Verifica

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

PREMESSA

Il Regolamento (CE) 1151/2012 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della "indicazione geografica" siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare (art. 7) e che la rispondenza ai requisiti disciplinati sia controllata da strutture di controllo autorizzate dagli stati membri (art. 36).

3A PTA quale Organismo di controllo autorizzato per il prodotto agroalimentare "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP, ha definito il presente documento, redatto secondo le istruzioni impartite dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF, in breve), come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità sui requisiti di prodotto e processo della IGP.

Il presente documento descrive l'insieme dei controlli ai quali la filiera produttiva e il prodotto devono essere sottoposti affinché il prodotto stesso possa essere identificato come "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP.

L'insieme dei controlli di conformità è costituito dall'autocontrollo (controlli interni), corrispondenti alle attività di verifica, registrazione, misura e controlli svolte presso i propri siti produttivi dai Produttori, dagli Intermediari e dai Confezionatori e dai controlli di conformità svolti dall'organismo di controllo autorizzato.

Il presente Dispositivo di Controllo, redatto sulla base del disciplinare depositato presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e trasmesso per la registrazione ai competenti Servizi dell'Unione europea, contiene tutti gli elementi che caratterizzano la "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP e, in particolare:

- 1) la delimitazione della zona geografica di produzione;
- 2) la descrizione del metodo di ottenimento del prodotto;
- 3) la descrizione del prodotto e delle caratteristiche finali;
- 4) i sistemi di identificazione e rintracciabilità del prodotto;
- 5) le modalità di presentazione e designazione al momento dell'immissione del prodotto al consumo.

Secondo quanto previsto dal presente Dispositivo di Controllo, le attività di autocontrollo implementate dai soggetti della filiera disciplinati danno origine a registrazioni, le quali sono esaminate e valutate nel corso delle verifiche ispettive effettuate da 3A PTA. Pertanto i soggetti della filiera riconosciuti devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile per i controlli di conformità svolti da 3A PTA.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Dispositivo di Controllo persegue la finalità di identificare ed assicurare attraverso l'attività di valutazione, ispezioni e prove, il rispetto dei requisiti disciplinati della filiera di produzione della denominazione "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP [tubero maturo della specie *Solanum tuberosum* (*Solanum tuberosum* L.; 2n=4x=48) della famiglia delle Solanacee derivante da varietà delle sementi di base catalogate nei registri varietali nazionali degli Stati Membri dell'Unione Europea con caratteristica buccia di colore rosso e polpa di colore giallo-chiaro] e trova applicazione, per le specifiche attività, presso tutti i soggetti che intendono avvalersi di tale denominazione.

2. RIFERIMENTI DOCUMENTALI

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- Decreto 14 ottobre 2013 recante disposizioni nazionali per l'attuazione Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli alimentari in materia di DOP, IGP e STG
- Regolamento (CE) N. 2200/96 del 28 ottobre 1996 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofruttili
- Regolamento (CE) 907/04 del 29 aprile 2004 che modifica le norme di commercializzazione applicabili agli ortofruttili freschi per quanto riguarda la presentazione e le indicazioni esterne
- Regolamento (CE) 1148/2001 del 12.06.2001 Regolamento della commissione C.E. sui controlli di conformità alle norme di commercializzazione nel settore degli ortofruttili freschi (e successive modifiche)



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

- Decreto 28 dicembre 2001 Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1148/2001 della Commissione CE, in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi
- Regolamento (CE) 178/2002 del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare
- Regolamento (CE) 2073/2005 del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari
- Regolamento (CE) 2076/2005 del 5 dicembre 2005 che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004
- D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 109 – Attuazione delle direttive 89/395/CEE e 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari così come modificato dal D.L.vo 23.06.2003 n. 181
- Regolamento (CE) n. 1898/06 e successive modifiche recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari
- Decreto 18 dicembre 1997 “strutture di controllo delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli ed alimentari, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (CEE) n. 2081/92
- D. Lgs 19 novembre 2004 n. 297 “Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento CEE 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 15/12/2004
- Legge 11 Marzo 2006 n° 81 conversione in legge del decreto-legge 10 gennaio 2006, n° 2, recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria). Articolo 1, comma 1047 recante le funzioni di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità registrate, demandate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari
- Reg.(CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari
- Reg. CE n. 2074/2005 del 5 dicembre 2005 recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e all'organizzazione di controlli ufficiali a norma dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004, deroga al regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica dei regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004
- UNI CEI EN 45011 marzo 1999 “Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di Certificazione di prodotti”
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura”
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi”
- Nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 novembre 2007 (prot. n° 22897), avente per oggetto: piani di controllo sulle denominazioni protette italiane. Provvedimenti di sospensione o revoca a seguito di inadempienza agli obblighi tariffari da parte degli operatori
- Nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2007 (prot. n° 22966), avente per oggetto: separazioni delle produzioni agroalimentari a denominazione protette da quelle generiche.
- Disciplinare di produzione in protezione transitoria nazionale scaricabile dal Sito Internet del MiPAAF alla pagina <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3335>
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 maggio 2014 avente per oggetto “Protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione PATATA ROSSA DI COLFIORITO per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come indicazione geografica protetta” (pubblicato in GU n. 138 del 17.06.2014).

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	----------------------------

3. TERMINI E DEFINIZIONI

- **PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP:** identifica il tubero che risponde (per caratteristiche fisiche, organolettiche ed area di produzione) a quanto descritto nel disciplinare di produzione pubblicato alla pagina Web del MiPAAF <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3335>
- **Appezzamento:** unità produttiva omogenea per coltura e varietà coltivate conformi al disciplinare costituita da una o più particelle (o parti di esse) contigue
- **Autocontrollo:** verifica del rispetto dei requisiti di conformità attuata e registrata da parte del soggetto della filiera che la mette in atto
- **Autorità di vigilanza:** Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Regione Umbria, Regione Marche
- **Azienda Agricola:** soggetto registrato negli elenchi tenuti da 3A PTA e riconosciuto dalla stessa che, attraverso la coltivazione, produce patata ed è ubicato nella zona di produzione prevista dal disciplinare di produzione
- **Azione Correttiva:** attività volta alla correzione di una non conformità
- **Certificazione di conformità:** atto mediante il quale si dichiara che una organizzazione, un processo e/o un prodotto agroalimentare rispetta le prescrizioni riportate nel disciplinare di produzione e nel presente Dispositivo di Controllo, approvati dalle competenti Autorità
- **Confezionatore:** soggetto registrato e riconosciuto che lavora e confeziona il prodotto finito apponendovi il marchio identificativo della IGP
- **Controllo di Conformità:** atto mediante il quale 3A PTA verifica il rispetto dei requisiti di conformità di una partita di "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP, specificati nel relativo disciplinare di produzione e nel presente Dispositivo di Controllo
- **Disciplinare di produzione:** documento che specifica quali sono i requisiti obbligatori della indicazione "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP ed i procedimenti necessari alla sua realizzazione
- **Consorzio di Tutela:** Consorzio di tutela incaricato con decreto del MiPAAF ai sensi della legge 21.12.1999 n.526, con particolare riferimento all'art.14
- **Etichettatura:** le diciture, le indicazioni, i marchi di fabbrica o di commercio, le immagini o i simboli presenti su imballaggi, documenti, cartoncini, etichette, nastri e fascette che accompagnano o concernono il prodotto PATATA ROSSA DI COLFIORITO
- **ICQRF:** Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari
- **Intermediario:** soggetto registrato e riconosciuto che svolge attività di acquisto e vendita del prodotto destinato alla certificazione che non effettua alcuna manipolazione sul prodotto ma che, eventualmente, provvede solo ad un magazzinaggio temporaneo degli stessi prodotti presso i propri impianti
- **Valutatore:** tecnico incaricato da 3A PTA all'esecuzione delle verifiche ispettive in conformità al Disciplinare di produzione e al presente Dispositivo di Controllo
- **Prelevatore:** tecnico incaricato da 3A PTA all'esecuzione del prelievo campioni di prodotto in conformità al Disciplinare di produzione e al presente Dispositivo di Controllo
- **Lotto:** "un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche..."; "il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella Comunità economica europea ed è apposto sotto la propria responsabilità" (art.13 – decreto legislativo 109/92)
- **MIPAAF:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- **Non conformità:** mancato rispetto di requisiti specificati. Le non conformità possono essere: gravi: irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima e per il prodotto e/o la perdita dei requisiti di tracciabilità del prodotto stesso; lievi: non corrispondenza delle attività svolte che non pregiudicano la conformità della materia prima e del prodotto.
- **Operatore:** azienda agricola, intermediario o confezionatore che presenta a 3A PTA l'adesione al sistema dei controlli
- **Prodotto finito:** il prodotto che dopo aver subito il processo di condizionamento e confezionamento
- **Reiterazione:** ripetizione del mancato rispetto di un requisito specificato

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	<table> <tr> <td>RDC</td> <td style="text-align: right;">78</td> </tr> <tr> <td>Rev.</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> </table>	RDC	78	Rev.	0
RDC	78					
Rev.	0					

- **Richiedente:** azienda agricola, intermediario o confezionatore che richiede a 3A PTA di accedere al Dispositivo di Controllo
- **Soggetto registrato:** soggetto inserito nel Dispositivo di Controllo e certificazione 3A PTA a seguito di valutazione positiva della domanda di accesso
- **Soggetto riconosciuto:** soggetto inserito nel Dispositivo di Controllo e certificazione 3A PTA che ha ricevuto la Certificazione di Conformità
- **Zona di Produzione:** zona delimitata per la produzione della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP, prevista dal Disciplinare di produzione

Per ogni altro termine usato nel presente Dispositivo di Controllo si applicano le definizioni riportate nella Norma UNI EN ISO 9000:2005.

4. GENERALITÀ

4.1. Soggetti coinvolti

Sono assoggettati alle prescrizioni del presente Dispositivo di Controllo le aziende agricole, gli intermediari e i confezionatori (complessivamente indicati come Operatori) che concorrono alla produzione di un lotto di patate che si vuole identificare come “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP. Gli operatori che intendono produrre per la “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP devono far pervenire a 3A PTA le adesioni al sistema dei controlli e adeguarsi alle prescrizioni previste nel disciplinare e nel presente Dispositivo di Controllo approvato dal MIPAAF. È cura di 3A PTA procedere all'accertamento della conformità dei suddetti soggetti alle prescrizioni del Disciplinare di produzione secondo le modalità e le frequenze riportate nel presente documento.

4.2. Adesione al sistema dei controlli

4.2.1. Domanda di accesso (I° Anno)

Al primo anno di adesione, ciascun operatore che prevede di partecipare alla filiera produttiva della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP, deve far pervenire a 3A PTA, personalmente o delegando il Consorzio di Tutela riconosciuto (ove presente), la Domanda di adesione al Dispositivo di Controllo e certificazione (**Allegato A** e relativi allegati/documenti in esso richiamati quali, ad esempio il Tariffario controfirmato per accettazione di cui all'**Allegato R**), redatta e sottoscritta direttamente dal richiedente e corredata dalla documentazione prevista, entro e non oltre il 31 maggio di ogni campagna.

Nel caso di presenza di un Consorzio di Tutela riconosciuto dal MIPAAF questo potrà presentare a 3A PTA la domanda di assoggettamento ai controlli di conformità per il riconoscimento della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP con allegato l'elenco dei soggetti rappresentati, i quali dovranno comunque far pervenire a 3A PTA le proprie personali adesioni al sistema dei controlli (**Allegato A** e relativi allegati/documenti in esso richiamati), attraverso il Consorzio stesso.

Il Consorzio di Tutela deve essere delegato a tale scopo e la delega deve contenere l'esplicita indicazione che le responsabilità derivanti da inadempienze del soggetto delegante nella conduzione delle attività di produzione/conservazione/confezionamento relative alla “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP sono di esclusiva sua responsabilità così come gli obblighi che ne derivano.

Nel caso la delega riguardi i rapporti economici, la fattura che 3A PTA emetterà verrà dettagliata con le voci di spesa riferite alle prestazioni erogate nei confronti di ciascun Operatore.

Successivamente è cura di 3A PTA procedere a svolgere i controlli di conformità secondo la frequenza e le modalità previste dal presente documento.

Le **aziende agricole** dovranno inoltre allegare alla Domanda di adesione al Dispositivo di Controllo “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP (**Allegato A** e relativi allegati/documenti in esso richiamati) l'elenco identificativo degli appezzamenti destinati alla produzione della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP, utilizzando il modulo Scheda Colturale (**Allegato C** e relativi allegati/documenti in esso richiamati) che, relativamente ai campi di pertinenza, dovrà essere ritrasmesso entro 15 gg lavorativi dal termine delle operazioni di raccolta a 3A PTA.

Gli **intermediari ed i confezionatori** dovranno allegare alla Domanda di adesione al Dispositivo di Controllo “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP (**Allegato A** e relativi allegati/documenti in esso richiamati):

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	----------------------------

- L'elenco identificativo degli stabilimenti destinati allo stoccaggio/lavorazione/confezionamento dei prodotti IGP (**Allegato B** e relativi allegati/documenti in esso richiamati).

4.2.2. Comunicazione di eventuali modifiche alle condizioni descritte nella domanda di accesso iniziale

Qualora le condizioni documentate nella domanda iniziale di accesso al sistema di certificazione (o nelle eventuali integrazioni) e nella documentazione allegata alla stessa fossero oggetto di variazioni, i soggetti della filiera interessati sono tenuti a comunicare formalmente a 3A PTA entro 15 giorni lavorativi dal loro accadimento le modifiche intervenute (**Allegato A** e relativi allegati/documenti in esso richiamati). 3A PTA valuterà la documentazione pervenuta, riservandosi la facoltà di eseguire verifiche ispettive supplementari.

4.3. Registrazione e riconoscimento dei soggetti aderenti al Dispositivo di Controllo

4.3.1. Valutazione della domanda di accesso e registrazione

Ricevuta la domanda e la documentazione allegata, 3A PTA ne verifica adeguatezza, completezza e conformità entro 45 giorni dal ricevimento della stessa.

In caso di documentazione incompleta o non adeguata, domanderà integrazione scritta al richiedente della documentazione aggiuntiva necessaria.

In caso di valutazione positiva della domanda, il richiedente è registrato; 3A PTA dispone per l'esecuzione della verifica ispettiva iniziale.

4.3.2. Verifica Ispettiva Iniziale

Nel corso della verifica ispettiva iniziale, l'Ispettore verifica la corrispondenza delle condizioni rispetto a quanto comunicato nella documentazione presentata con la domanda nonché la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati per le specifiche attività svolte dai richiedenti (**Allegato M**).

A seguito della domanda di accesso, vengono effettuate verifiche ispettive sul 100% dei soggetti coinvolti.

Saranno oggetto della valutazione iniziale, in particolare, i seguenti aspetti:

- **per le aziende agricole**
 - effettiva collocazione dei siti produttivi all'interno della zona delimitata;
 - la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda di accesso;
 - caratteristiche colturali (semina, tecniche colturali, ecc.);
 - tecniche di coltivazione (es. registrazione interventi colturali, ecc);
 - predisposizione di documenti per la registrazione della movimentazione del prodotto IGP;
- **per gli intermediari e confezionatori**
 - adeguatezza strutture ed impianti;
 - la predisposizione dei registri di carico/scarico ed elenco delle aziende agricole fornitrici;
 - la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale;
 - l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto dal ricevimento fino alla vendita.

Per poter valutare tutti gli aspetti descritti precedentemente, la verifica ispettiva iniziale verrà svolta in prossimità delle attività salienti: presso le aziende agricole in prossimità della fase di raccolta, mentre presso gli intermediari e confezionatori in prossimità al periodo di gestione del prodotto.

4.3.3. Rilascio della certificazione di conformità

Considerati gli esiti della verifica ispettiva iniziale e qualora da tali riscontri non siano evidenziate situazioni di non conformità, si procede con la valutazione dell'istruttoria esperita da parte del Comitato di Certificazione di prodotto. Qualora dalla valutazione non emergano motivazioni che possano ostacolare la concessione, il Comitato di Certificazione di prodotto delibera il rilascio dell'idoneità del richiedente e l'iscrizione dell'azienda nel relativo Elenco. L'idoneità ai fini della denominazione IGP "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" sarà rilasciata per la fase o le fasi di processo per le quali è stata richiesta e per le quali sia stata dimostrata la conformità al disciplinare. Il Comitato di Certificazione di prodotto, motivando la decisione, può proporre un supplemento di istruttoria. Della decisione assunta da parte del Comitato di Certificazione di prodotto viene data informazione al richie-

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

dente, all'Autorità nazionale di controllo ed al Consorzio di Tutela incaricato (se presente), per gli atti conseguenti.

3A PTA provvede quindi all'iscrizione del soggetto nel relativo elenco, dandone comunicazione in tempo utile all'interessato.

Gli Operatori riconosciuti idonei ed iscritti all'apposito elenco, possiedono quindi i requisiti strutturali e funzionali per concorrere alla produzione del prodotto agricolo e/o dimostrano di poter ottenere un prodotto finito conforme ai requisiti del disciplinare di riferimento.

Per quanto riguarda le modalità di apposizione sulle confezioni della PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP del logotipo distintivo e delle indicazioni previste in applicazione della normativa applicabile alla PATATA ROSSA DI COLFIORITO, i confezionatori devono attenersi esclusivamente e scrupolosamente al rispetto di quanto richiesto, previsto o ammesso dal disciplinare di produzione e dal presente Dispositivo di Controllo.

Prima dell'inizio delle operazioni di confezionamento, i soggetti certificati devono sottoporre a 3A PTA o al Consorzio di Tutela riconosciuto dal MIPAAF (se presente) le bozze delle etichette e dei materiali utilizzati per la designazione e presentazione ai fini della loro approvazione.

A seguire dovranno quindi attenersi alle eventuali indicazioni fornite da 3A PTA o dal Consorzio di Tutela per renderle conformi al disciplinare, al presente Dispositivo di Controllo ed alle norme vigenti in materia di etichettatura.

L'operatore ricevuta l'approvazione della bozza definitiva è tenuto ad inviare a 3A PTA o al Consorzio di Tutela, due copie per ciascuna delle etichette originali sulle quali 3A PTA o il Consorzio di Tutela rilascerà l'autorizzazione alla stampa (**Allegato F**).

Al fine di permettere la pianificazione delle attività di sorveglianza, i soggetti riconosciuti (intermediari/confezionatori) devono comunicare formalmente utilizzando l'**Allegato G** a 3A PTA la data di inizio delle attività di stoccaggio e confezionamento della PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP. Ciò dovrà avvenire almeno 30 giorni prima dall'inizio delle predette attività e comunque non oltre il 1 agosto di ciascun anno.

La sospensione della procedura di riconoscimento e di rilascio della certificazione di conformità relativa alla "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP potrà essere comminata nei casi indicati nello Schema dei Controlli di cui alla colonna "Trattamento delle non conformità".

Il mancato rilascio della certificazione di conformità sarà deciso dal Comitato di certificazione di prodotto. La sospensione della procedura di riconoscimento è comunicata ai Soggetti registrati in forma scritta, specificando le motivazioni che hanno condotto alla mancata concessione della certificazione di conformità e i termini entro cui l'operatore dovrà implementare adeguate azioni correttive per soddisfare i requisiti del Disciplinare e del presente Dispositivo di Controllo.

4.4. Attività di mantenimento e verifiche ispettive di sorveglianza

A seguito delle attività di riconoscimento, i soggetti della filiera IGP registrati e riconosciuti sono assoggettati ai controlli di conformità per i requisiti disciplinati e applicabili secondo le modalità e le frequenze di seguito descritte; pertanto nel corso del periodo di validità della certificazione di conformità, tutti i soggetti inseriti nel Dispositivo di Controllo e certificazione saranno sottoposti ad un'attività di sorveglianza consistente sia in valutazioni documentali che in verifiche ispettive.

Al fine di garantire la costante conformità ai requisiti disciplinati, 3A PTA controlla annualmente, per tutti i soggetti oggetto di verifica ispettiva, la corretta compilazione della documentazione relativa all'autocontrollo, valutando in particolare il mantenimento della rintracciabilità del prodotto, i controlli aziendali sulle modalità di produzione, le quantità totali lavorate e confezionate.

I soggetti della filiera riconosciuti devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da 3A PTA.

I soggetti appartenenti alla filiera produttiva della PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP sono tenuti al rispetto dei requisiti disciplinati e degli adempimenti previsti dal Dispositivo di Controllo, in relazione alle attività effettuate ai fini della IGP in questione. In particolare sono tenuti a documentare, conservare, rendere disponibili ai controlli di conformità effettuati da 3A PTA e trasmettere secondo quanto previsto o necessario adeguate registrazioni documentate in riferimento all'attività svolta in autocontrollo ed al rispetto dei requisiti applicabili ai fini della IGP.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

I soggetti di filiera devono, inoltre, fornire disponibilità ed accettare i controlli di conformità, con o senza preavviso, che 3A PTA intende effettuare al fine della valutazione di conformità presso i siti produttivi e/o altri eventuali siti di interesse.

Ogni anno i soggetti già riconosciuti (aziende agricole, intermediari/confezionatori) devono comunicare formalmente (**nel caso di aziende agricole: Allegato I; nei casi di intermediari/confezionatori: Allegato G** e relativi allegati/documenti in esso richiamati) a 3A PTA la data di inizio delle attività di raccolta, stoccaggio e confezionamento del prodotto IGP (secondo la tempistica di cui ai par. 4.3.3 e 4.5), al fine di permettere la pianificazione delle attività di sorveglianza.

Nello schema dei controlli sono dettagliati gli adempimenti in autocontrollo a carico dei soggetti disciplinati, in relazione alle attività svolte, nonché i corrispondenti controlli (in riferimento al soggetto, alle fasi di processo disciplinate ed ai requisiti puntualmente applicabili) da attuarsi a cura di 3A PTA ai fini dei riscontri di conformità al disciplinare della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP.

Nello schema dei controlli sono inoltre evidenziate le possibili situazioni di non conformità, il relativo livello di importanza e le azioni poste in essere da 3A PTA come conseguenza di un loro eventuale riscontro.

L'insieme complessivo dei controlli sulla IGP è costituito, pertanto, sia da attività poste direttamente a carico dei soggetti della filiera disciplinata (attività di autocontrollo), sia dai controlli effettuati da 3A PTA al fine di accertare la conformità alla disciplina applicabile ai fini della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP e consistenti in verifiche ispettive sugli operatori di filiera e in prove sul prodotto.

Le attività effettuate da 3A PTA in fase di sorveglianza consistono in:

Aziende agricole

Verifiche ispettive annuali su:

- sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda di accesso e effettiva collocazione dei siti produttivi all'interno della zona delimitata (100% dei soggetti con controllo documentale);
- caratteristiche colturali (fittezza della semina, registrazioni date di raccolta ecc.), (100% dei soggetti con controllo documentale);
- tecniche di coltivazione (es. densità di semina, registrazione interventi colturali, ecc..), (35% dei soggetti inteso come il 33% del totale dei soggetti a rotazione annua + 2% dei soggetti già controllati);
- verifica delle registrazioni dei quantitativi raccolti e conferiti/venduti e della loro corrispondenza (100% dei soggetti con controllo documentale);

Intermediari e confezionatori

Per quanto riguarda Intermediari e confezionatori, vengono eseguiti annualmente controlli sul 100% dei soggetti coinvolti.

Le verifiche verranno condotte anche in caso di mancata comunicazione, da parte dell'operatore, dell'inizio della lavorazione del prodotto IGP.

Oggetto della valutazione saranno, in particolare, i seguenti aspetti:

- Adeguatezza strutture ed impianti;
- Verifica delle registrazioni dei quantitativi in entrata, conservati e commercializzati e della loro corrispondenza;
- La sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e successive integrazioni;
- L'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto dal ricevimento fino al confezionamento/immissione al consumo;
- La verifica della corretta applicazione delle modalità di designazione e presentazione del prodotto IGP;
- Verifica dell'attuazione delle frequenze previste per l'autocontrollo.

Nell'allegato Schema dei Controlli, sono descritti, in riferimento alle diverse fasi del processo di produzione della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP, i controlli e le attività che Aziende agricole, Intermediari e confezionatori devono attuare per identificare le proprie partite di prodotto come "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP e la tipologia e le frequenze dei controlli di conformità svolti da 3A PTA. Pertanto i soggetti della filiera riconosciuti devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da 3A PTA.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

4.5. Validità della registrazione e della certificazione di conformità

La registrazione e la certificazione di conformità ai fini della IGP, inizialmente deliberati, rimangono valide fatti salvi i casi di recesso di cui al successivo paragrafo 4.6. Gli operatori annualmente devono presentare a 3A PTA entro il 31 maggio la conferma di adesione utilizzando l'apposito modello riportato in **ALLEGATO I**. In caso di mancato invio della predetta conferma di adesione, 3A PTA manterrà l'iscrizione dell'operatore nel circuito tutelato della IGP, ma escluderà lo stesso dalle verifiche ispettive. Qualora non venga presentata la conferma di adesione per due campagne consecutive si procederà all'esclusione dal sistema dei controlli. Fintanto che l'operatore è iscritto nel circuito tutelato, è comunque tenuto al pagamento della quota annuale prevista nel tariffario allegato.

4.6. Recesso dal Dispositivo di Controllo (rinuncia)

Il soggetto riconosciuto che intende recedere dal sistema dei controlli, dovrà inoltrare a 3A PTA richiesta scritta (**ALLEGATO L**) per l'applicazione delle opportune procedure di aggiornamento dell'elenco della PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP.

A seguito della rinuncia, l'ex soggetto riconosciuto è obbligato a:

- non utilizzare i segni identificativi della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP (etichette, confezioni, ecc.);
- eliminare dalla carta intestata, documentazione tecnica e pubblicitaria ogni riferimento o simbolo della certificazione.

La notifica del recesso comporta la cancellazione del soggetto interessato dal relativo elenco detenuto da 3A PTA. A seguito di recesso, il soggetto che intende accedere nuovamente al Dispositivo di Controllo della IGP dovrà attenersi a quanto previsto al paragrafo 4.2 del presente Dispositivo di Controllo, dovrà pertanto attuare un nuovo iter di riconoscimento.

5. REQUISITI DI CONFORMITÀ

I soggetti che intendono usufruire della IGP "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" devono assoggettarsi al controllo attuato da 3A PTA ed operare in conformità al Disciplinare della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP ed al presente Dispositivo di Controllo approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Di seguito si riportano i requisiti di conformità da rispettare nella produzione della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP.

5.1. Disciplina Produttiva

Le prescrizioni hanno un codice per identificare le disposizioni ad esse relative nell'allegato schema dei controlli di conformità.

A. IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ

A.1 Il prodotto deve essere opportunamente identificato al momento in cui è raccolto e/o al momento dell'arrivo al centro di stoccaggio/confezionamento. È necessario l'accertamento della provenienza della patata acquisita verificando la documentazione accompagnatoria del prodotto durante il trasporto.

La rintracciabilità della Patata deve essere garantita da idonea identificazione del prodotto stesso e/o delle aree di immagazzinamento e/o dei recipienti nei quali viene immagazzinato e trasportato e da opportune registrazioni delle attività di stoccaggio e movimentazione che devono essere opportunamente conservate.

B. ZONA DI PRODUZIONE

B.1. La PATATA ROSSA DI COLFIORITO, per avvalersi dell'IGP, deve essere coltivata esclusivamente nei terreni situati nella zona di produzione prevista nell'art. 3 del Disciplinare di produzione ad una altitudine uguale o maggiore di 470 m s.l.m.; la zona di produzione viene perimetrata come di seguito.

La coltivazione della PATATA ROSSA DI COLFIORITO ricade nell'area montana dell'Appennino Umbro-Marchigiano tra l'area est della provincia di Perugia e l'area ovest della provincia di Macerata. L'areale riguarda,



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

parzialmente, i seguenti comuni umbri: Foligno, Nocera Umbra, Valtopina, Sellano e i seguenti comuni marchigiani: Serravalle di Chienti, Muccia, Pieve Torina, Sefro, Visso e Montecavallo. La linea di delimitazione dell'areale inizia, in senso antiorario da Serravalle di Chienti e si muove lungo la SS77 fino ad incrociare la SP79. Si continua lungo la SP79 fino alla località Sorti. Il confine dell'areale prosegue fino ad incrociare il sentiero n. 201 che percorre in direzione ovest la Valle della Scurosa, poi costeggiando le pendici Sud del Monte Acuto, prosegue fino ad incrociare la strada Collecroce-Bagnara che sale sul Monte Pennino. Si prosegue la strada scendendo in direzione Bagnara. In località Bagnara si prosegue percorrendo la SS361 fino a località Casebasse. Da località Casebasse si prosegue fino a località S. Cristina, passando per la strada che tocca località Bagni di Nocera. Si prosegue in direzione di località Gallano e proseguendo la strada fino ad incrociare la strada Capodacqua-Pontecentesimo. Si avanza in direzione sud verso località Pontecentesimo fino a località Pieve Fanonica. Da località Pieve Fanonica si prosegue lungo la strada che porta a località Ravignano proseguendo poi fino a località Sostino. Da località Sostino si prosegue scendendo fino ad incrociare il corso del fiume Menotre in località Ponte Santa Lucia. Si prosegue da località Ponte Santa Lucia lungo il corso del fiume Menotre fino alla frazione Scopoli, dove il fiume Menotre incrocia la strada che da Scopoli porta a Località Cancelli. Si prosegue fino a località Cancelli, al bivio Cancelli-Vallupo, si prosegue verso località Vallupo, poi da località Vallupo si prosegue la strada che porta a località Molini. Da località Molini si prosegue lungo la strada che porta a località Cammoro, si prosegue la strada fino a località Piedicammoro. Da Piedicammoro si prosegue in direzione Pupaggi. Lungo la strada si prosegue prendendo la deviazione verso destra in direzione della località Fonni, passando per località Casale Cacciamani. Da località Fonni si risale in direzione Nord lungo il fosso Rosceti. Seguendo il fosso Rosceti si prosegue incrociando verso destra il fosso di Apagni e costeggiando il Monte Puriggia fino a località Colle dell'Aia. Da Colle dell'Aia si prosegue fino a località Colle di Postignano. Da Colle di Postignano si prosegue fino ad incrociare la SS319. Sulla SS319 si prosegue in direzione sud fino a giungere ad incrociare la strada che porta in località Collattoni passando per la strada che tocca le località Piaggia, Rasenna e Forcella. Da località Collattoni si prosegue lungo la strada che percorre località Selva Piana si percorre dunque la strada interpodereale per le vene di val Caldara fino alla frazione Valcaldara poi si prende il sentiero di sinistra verso la frazione Giulo di Pieve Torina per ricongiungersi alla frazione Giulo. E successivamente alla località Fiume da cui si prosegue per Massapofoglio fino ad incrociare la SS77. Si prosegue in direzione ovest fino a raggiungere Serravalle di Chienti (punto di fine e partenza).

C. CONDIZIONI AMBIENTALI E DI COLTURA

C.1. Le condizioni ambientali per la produzione della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP descritte all'art. 6 del Disciplinare di produzione sono quelle idonee a fornire il supporto adeguato allo sviluppo dei tuberi del prodotto di qualità tutelata in questione. Le caratteristiche della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP sono determinate anche dall'ambiente di coltivazione, per cui risulta evidente il legame della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" con l'areale di produzione.

C.2. Preparazione del terreno ed impianto: I terreni destinati alla coltivazione della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" devono essere preparati allo scopo di creare un "buon letto di semina" che faciliterà lo sviluppo colturale. Dalla prima aratura e la semina del tubero seme della Patata Rossa di Colfiorito si opera in modo che il terreno sia ridotto uniformemente senza zolle e senza cavità su tutta la profondità e che sia esposto il più possibile all'azione strutturante dei geli. Si procede con estirpature penetranti, poi al momento della semina del tubero seme è sufficiente un'epicatura profonda di pianeggiamento.

C.3. Semina: La PATATA ROSSA DI COLFIORITO deve essere prodotta tramite l'impiego di varietà delle sementi di base catalogate nei registri varietali nazionali degli Stati Membri dell'Unione Europea con caratteristica buccia di colore rosso e polpa di colore giallo-chiaro. Il tubero seme per la produzione della PATATA ROSSA DI COLFIORITO, viene tradizionalmente seminato nel periodo che va dal 1° marzo al 30 giugno. I tuberi di calibro minimo di 28 mm si possono piantare interi o tagliare in pezzi in senso longitudinale in modo che ogni porzione di tubero abbia gemme apicali. Il taglio deve essere fatto almeno 2 giorni prima della semina del tubero seme per dar modo alle superfici di taglio di suberificarsi, evitando rischi di marciume dei tuberi nel terreno. La Patata Rossa di Colfiorito si semina a file distanti da 70 a 90 cm. La distanza sulla fila, varia in funzione del numero di tuberi-seme che si è stabilito di seminare e della distanza tra le file che si è deciso di adottare. La semina può

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	----------------------------

essere fatta a mano o con macchine semina-tuberi che aprono il solco, depongono i tuberi alla distanza prefissata e richiudono il solco pareggiando il terreno. La quantità di patate necessaria per un ettaro varia con la grossezza dei tuberi-semi e con la fittezza della semina e comunque è maggiore o uguale a 1,2 t/ha a seconda delle variabili tecnico-culturali.

C.4. Tecniche colturali: Una leggera pre-incalzatura può essere eseguita già al momento della semina. Una prima leggera rincalzatura può essere eseguita appena prima dell'emergenza dei germogli, in concomitanza con la rottura della crosta. Successivamente la semina viene eseguita la rincalzatura vera e propria.

C.5. Raccolta: la raccolta si effettua dal 1° agosto fino al 30 novembre. La raccolta della PATATA ROSSA DI COLFIORITO è sia meccanica che manuale. La produzione di PATATA ROSSA DI COLFIORITO, a seconda delle variabili ambientali e meteorologiche, è ammessa fino ad un massimo di 40 ton/ha.

D. CARATTERISTICHE AL CONSUMO

La "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP deve essere identificabile per caratteristiche fisiche, chimiche e organolettiche, dai seguenti parametri:

D.1. Parametri fisici: Forma del tubero lungo-ovale e irregolare; Calibro non inferiore a 35 mm; Durezza calcolata come sforzo al taglio > 1,2 kg f / cm²; Colore rosso caratteristico della buccia; colore (X, Y, Z) adimensionale: X > 13, Y > 12, Z > 6.

D.2. Parametri chimici: Polifenoli totali: > 300 mg / kg;

D.3. Caratteristiche merceologiche-qualitative: All'atto della commercializzazione nelle confezioni scelte, i tuberi della PATATA ROSSA DI COLFIORITO devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) interi, completamente abbucciati, privi di macchie;
- b) sani: sono esclusi i prodotti affetti da marciume e da altre fitopatie, o che presentino alterazioni tali da renderli inadatti al consumo;
- c) esenti da danni provocati dal gelo;
- d) privi di odore e/o sapore estranei alle sue normali caratteristiche;
- e) la buccia di tipico colore rosso;
- f) occhi superficiali e facilmente asportabili.

E. DESIGNAZIONE E PRESENTAZIONE

E.1 Confezionamento del prodotto: Il prodotto IGP "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" deve essere condizionato in modo tale da garantire un'adeguata protezione. Gli imballaggi devono essere conformi alla vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento, così come carte o stampe ivi inserite e a contatto con il prodotto. Il confezionamento è effettuato in imballaggi nei materiali a norma di legge, comunque riconoscibili per il loro colore rosso.

Tutte le tipologie di confezioni devono essere sigillate in modo tale che i tuberi non possano essere estratti senza la rottura della confezione stessa.

E.2. Logotipo: Il logotipo della denominazione è costituito da una dicitura avente le seguenti specifiche di stampa, che ne garantiscono una riconoscibilità agevole per il consumatore:

- a. Dicitura: Patata Rossa di Colfiorito IGP;
- b. Tipo caratteri: Bodoni MT Black;
- c. Specifiche dei colori-pantoni utilizzati nel contrassegno-logo: Red 032.

Patata Rossa di Colfiorito IGP

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

E.3. Etichetta: Sull'etichetta e sui contenitori deve essere apposta la dicitura indicante, in caratteri di stampa delle medesime dimensioni, "Patata Rossa di Colfiorito – I.G.P." e il simbolo europeo della I.G.P.; non dovranno comparire in etichetta altre diciture di grandezza maggiore.

Sulle etichette degli imballaggi devono essere altresì riportati tutti gli elementi idonei ad individuare:

- a) nome o ragione sociale ed indirizzo o sede del produttore singolo o associato e del condizionatore;
- b) l'apposito marchio nazionale per il prodotto destinato al commercio estero;
- c) eventuali indicazioni complementari ed accessorie non aventi carattere laudativo e non inducenti a trarre in inganno il consumatore sulla natura e sulle caratteristiche del prodotto

E.4. Dicitura MIPAAF: Sulle confezioni è fatto obbligo di riportare in etichetta la dicitura "Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali" o, in alternativa, "Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal MiPAAF"; per il prodotto destinato all'esportazione tale dicitura, ad eccezione della denominazione del Ministero o suo acronimo, dovrà essere tradotta nella lingua del paese di destinazione

E.5. Riferimento alla protezione nazionale transitoria: I prodotti in protezione nazionale transitoria sono etichettati esclusivamente con la denominazione oggetto di protezione seguita dalla dicitura "in protezione nazionale transitoria". È vietato l'utilizzo dei simboli comunitari e/o delle diciture denominazione di origine protetta/indicazione geografica protetta e delle relative abbreviazioni DOP/IGP ivi comprese quelle di cui al logo. L'etichetta dovrà inoltre rispettare tutte le prescrizioni previste dal sistema di etichettatura vigente.

F. CONSERVAZIONE

F.1.: Dopo la raccolta ed una prima cernita in campo, le patate devono essere trasportate nei centri di condizionamento/confezionamento che devono risultare idonei per assicurare le condizioni necessarie ad una buona conservazione dei tuberi, permettere l'essiccazione della superficie dei tuberi appena introdotti, favorire la cicatrizzazione delle ferite ricevute alla raccolta, impedire la condensazione dell'acqua sulla loro superficie. All'interno dei magazzini le patate possono essere posizionate in sacconi di nylon areati o in cassoni.

È comunque consentito un processo di conservazione, attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie di conservazione ai sensi della normativa vigente in materia.

Durante la conservazione non è consentito l'uso di prodotti anti germoglianti

5.2. Prescrizioni accessorie

5.2.1. Autocontrollo e tenuta delle registrazioni

- AUTOCONTROLLO

E' responsabilità degli Operatori mantenere attivo un sistema di autocontrollo, inteso come le attività di verifica, registrazione, misura e analisi svolte da Aziende Agricole, Intermediari e Confezionatori a fronte dei requisiti di conformità richiamati nel Disciplinare di produzione e nel presente Dispositivo di Controllo.

- TENUTA DELLA RINTRACCIABILITÀ DEI LOTTI DI CONFEZIONAMENTO

Al termine dell'attività di confezionamento, il confezionatore deve inviare a 3A PTA un resoconto dell'attività di confezionamento, recante le informazioni relative al prodotto effettivamente confezionato, includendo le quantità secondo le specifiche di cui al successivo paragrafo 5.2.2 - DENUNCE DI PRODUZIONE.

È inoltre responsabilità di ciascun operatore tenere opportune registrazioni, da rendere disponibili per ispezione, relative a:

- Documenti di Trasporto (DDT) che rendano conto di tutte le movimentazioni subite dai lotti di produzione di "PATATA ROSSA DI COLFIORITO". Nel caso di Operatori non obbligati alla compilazione dei DDT, la consegna di prodotto all'intermediario o confezionatore sarà testimoniata da un documento equivalente contenente gli elementi previsti per il DDT. I Documenti Di Trasporto (DDT) devono chiaramente indicare, oltre ai dati previsti dalle normative di legge, la dicitura "prodotto atto alla denominazione PATATA ROSSA DI COLFIORITO" o similare che permetta di identificare il prodotto a denominazione e mantenerne la rintracciabilità;
- cartellini identificativi delle partite di prodotto a denominazione;

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

- dati relativi alle attività di carico, calibrazione, selezione e lavorazione, che mostrino i trattamenti e le movimentazioni interne (comprese quelle che avvengono nei magazzini di stoccaggio utilizzati) subiti dal prodotto;
- tenuta di registri di carico e scarico dei lotti di prodotto IGP debitamente compilati.

Tale documentazione, permetterà di ricostruire “la storia” della produzione dei lotti e di verificarne la rintracciabilità. 3A PTA non consentirà l’immissione nel circuito di qualità tutelata di partite di prodotto di cui non siano disponibili i documenti che ne dimostrano la rintracciabilità. Le registrazioni prodotte saranno inoltre oggetto di verifica ispettiva da parte di 3A PTA, al fine di valutare, in particolare, la congruità delle quantità immesse in commercio rispetto a quelle ritirate.

- **SEPARAZIONE DELLE LINEE PRODUTTIVE**

Nel caso in cui gli operatori gestiscano sia prodotto convenzionale che prodotto PATATA ROSSA DI COLFIORITO, con SEPARAZIONE SPAZIALE, è necessaria una netta e identificata distinzione fisica delle aree e delle linee di lavorazione dedicate alla IGP, dal ricevimento del prodotto idoneo e fino alla fase di confezionamento da ogni altra linea di lavorazione accompagnata da planimetria descrittiva dello stabilimento con evidenza delle attrezzature e degli impianti dedicati alla IGP e con evidenza della destinazione di tutti i locali dello stabilimento sia IGP che non IGP.

Le linee di lavorazione utilizzate per la IGP devono essere esclusivamente dedicate a questa destinazione. Ogni variazione deve essere preventivamente notificata.

Ove non sia possibile evitare la promiscuità con altre produzioni di parti della linea di lavorazione IGP può essere attuata la SEPARAZIONE TEMPORALE delle lavorazioni, destinando parte della giornata alla IGP e parte alle altre lavorazioni. Il sistema di gestione relativo alla separazione temporale delle lavorazioni (convenzionali/IGP) dovrà essere chiaramente definito in modo tale da dettagliare le modalità secondo le quali il soggetto riconosciuto gestisce e separa temporalmente le lavorazioni di prodotto destinato alla PATATA ROSSA DI COLFIORITO da tutte le altre. Tale definizione dovrà essere messa a disposizione del valutatore di 3A PTA per il controllo in occasione delle verifiche ispettive condotte da 3A PTA.

5.2.2. Adempimenti documentali dei soggetti riconosciuti

- **DOCUMENTAZIONE DELL’ATTIVITÀ**

È responsabilità di ogni soggetto riconosciuto attenersi alle prescrizioni previste dal disciplinare di produzione e dal presente Dispositivo di Controllo, per le specifiche attività effettuate e disciplinate ai fini della denominazione “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP.

Ogni soggetto è inoltre tenuto a produrre, conservare, rendere disponibile ai controlli di 3A PTA e trasmettere (secondo quanto previsto o richiesto) adeguata documentazione prodotta in autocontrollo ad evidenza del rispetto dei requisiti di conformità di prodotti e processi, dell’osservanza delle disposizioni del presente Dispositivo di Controllo nonché della corretta identificazione e della completa tracciabilità delle produzioni ottenute e immesse nel circuito della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP.

Salvo diversa disposizione in applicazione della normativa vigente, la documentazione e le registrazioni prodotte in relazione alla denominazione “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP devono essere conservate per almeno cinque anni dalla data di redazione.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	<table border="0"> <tr> <td>RDC</td> <td style="text-align: right;">78</td> </tr> <tr> <td>Rev.</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> </table>	RDC	78	Rev.	0
RDC	78					
Rev.	0					

- REGISTRO DI ACQUISTO

Le aziende agricole, al momento della vendita/cessione delle partite di prodotto a denominazione “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP, devono compilare il DDT o documento equivalente riportando le informazioni previste al paragrafo. 5.2.1.

Il confezionatore/intermediario, con frequenza giornaliera, è tenuto alla compilazione di un Registro di acquisto (**Allegato E**) indicando il dettaglio dei diversi acquisti effettuati.

Il soggetto acquirente è tenuto a conservare tutti gli originali dei documenti relativi agli acquisti a disposizione di 3A-PTA per la tempistica di legge.

L’invio del Registro di acquisto deve essere effettuato entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di pertinenza. La comunicazione è necessaria anche nel caso in cui, nel corso del mese, non si siano effettuate produzioni né vendite/conferimenti di patate per il circuito IGP.

Verrà comunque disposta l’esecuzione di una visita supplementare in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta al/ai sollecito/i) ed ogni qual volta dall’esame dei dati comunicati e dal loro incrocio con i dati trasmessi dalle Aziende, emergano dubbi circa la conformità delle situazioni produttive. Nel caso in cui durante la visita ispettiva supplementare vengano rilevate Non Conformità che incidono irrimediabilmente sulle caratteristiche del prodotto ovvero nei casi un cui non sia possibile garantire la tracciabilità dello stesso tali rilievi verranno considerati come Non Conformità Gravi.

Le informazioni richieste nell’**Allegato E** dovranno essere inoltrate dal richiedente a 3A PTA.

- DENUNCE DI PRODUZIONE

Ciascun Operatore deve inviare a 3A PTA, utilizzando il modulo Dati di Produzione e Commercializzazione IGP (**Allegato D**), i dati bimestrali consuntivi relativi al prodotto IGP raccolto/in entrata e venduto/commercializzato. L’invio del modulo deve essere eseguito entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di pertinenza.

L’invio del modulo è obbligatorio anche nel caso in cui non sia stata effettuato confezionamento/ commercializzazione di PATATA ROSSA DI COLFIORITO.

Verrà comunque disposta l’esecuzione di una visita supplementare in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogni qual volta dall’esame dei dati comunicati e dal loro incrocio con i dati trasmessi dalle Aziende, emergano dubbi circa la conformità delle situazioni produttive. Nel caso in cui durante la visita ispettiva supplementare vengano rilevate Non Conformità che incidono irrimediabilmente sulle caratteristiche del prodotto ovvero nei casi un cui non sia possibile garantire la tracciabilità dello stesso tali rilievi verranno considerati come Non Conformità Gravi.

6. CONTROLLI DI CONFORMITÀ

6.1. Sorveglianza in autocontrollo

Il confezionatore che intende immettere la “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” nel circuito di qualità tutelata, deve produrre, conservare e rendere disponibili ai controlli le registrazioni relative alle attività di autocontrollo, sulle quali deve essere chiaramente identificato il prodotto sottoposto a controllo ed il relativo lotto di appartenenza. I documenti di autocontrollo devono essere prodotti secondo le scadenze previste, conservati e resi disponibili per i controlli di conformità; deve essere inoltre fornita evidenza oggettiva di eventuali non conformità emerse e delle relative modalità di gestione.

6.2. Controllo del prodotto

Ciascun lotto di prodotto destinato ad entrare nel circuito tutelato della PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP e pronto per il confezionamento, verrà sottoposto a controllo analitico a campione ai fini dell’accertamento della conformità ai requisiti del disciplinare, secondo le modalità riportate al successivo paragrafo. Allo scopo i confezionatori, non appena predisposto il lotto di confezionamento, inviano a 3A PTA l’**Allegato O** (Richiesta di Prelievo). Tale richiesta deve essere trasmessa a 3A PTA e pervenire a quest’ultima almeno 3 giorni lavorativi prima della data indicata nella richiesta di prelievo unitamente a tutta la documentazione relativa ai lotti di PATATA ROSSA DI COLFIORITO potenzialmente IGP che costituiscono in tutto o in parte i lotto di confezionamento di

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

cui si richiede il prelievo. In alternativa l'Allegato O può essere trasmesso a cura del produttore che intende richiedere il prelievo in campo al fine di conferire il prodotto conforme in più riprese al confezionatore; in questo caso il confezionatore potrà, ad esito positivo delle prove previste a fronte del prelievo in campo, provvedere direttamente al confezionamento del raccolto conferito dalle aziende agricole, nel rispetto delle procedure applicabili.

Al fine di consentire a 3A PTA l'effettuazione dei controlli del caso, i confezionatori indicheranno in **Allegato G**, entro le scadenze indicate al paragrafo 4.3, la quantità presunta di prodotto da immettere al consumo. Eventuali variazioni rispetto alle quantità presunte indicate nell'**Allegato G** dovranno essere comunicate tempestivamente a 3A PTA attraverso l'**Allegato H**.

Le operazioni di prelievo (paragrafo 6.3) e di analisi dei parametri sono svolte da Valutatori/Prelevatori addestrati, qualificati ed incaricati da 3A PTA. Tale operazioni vengono effettuate solamente nel caso in cui l'operatore immetta prodotto nel circuito tutelato della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP.

3A PTA provvederà a far eseguire le prove e gli accertamenti applicabili utilizzando laboratori accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

6.3. Tecnica di campionamento

Il campione è prelevato da un lotto identificato di prodotto pronto per il confezionamento. Le operazioni di campionamento sono svolte secondo le modalità di seguito riportate. L'ispettore procede, per ciascun controllo analitico, ad estrarre casualmente dal lotto pronto per il confezionamento tre campioni rappresentativi di circa kg 1 (uno) ciascuno, di cui il primo sarà utilizzato al fine di verificare la conformità della partita ai parametri tecnico merceologici previsti dal disciplinare nonché per l'accertamento della rispondenza ai requisiti chimici previsti, previo invio a laboratorio avente le caratteristiche di cui al paragrafo 6.2. Il secondo campione formato sarà conservato a cura di 3A PTA per le eventuali procedure descritte al successivo paragrafo 8, mentre il terzo sarà custodito presso il detentore della partita in attesa di immissione al consumo. In caso di esito positivo delle prove, 3A PTA non è più vincolata alla conservazione del proprio contro campione (coincidente con il "secondo campione" di cui sopra). Le operazioni di prelievo svolte vengono registrate nel Verbale di Prelievo (**Allegato P**).

6.4. Esito del controllo e conseguenze

L'esito delle prove viene comunicato all'operatore tramite l'**Allegato Q**. In caso di esito positivo delle prove sul campione relativo al lotto oggetto di verifica, unitamente all'Allegato Q, 3A PTA comunica la liberalizzazione del lotto conforme che potrà così essere immesso al consumo come "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP. In caso di esito negativo del controllo di uno o più parametri riportati nel Disciplinare di produzione e nel presente Dispositivo di Controllo, 3A PTA comunicherà al detentore del lotto l'esclusione dal circuito tutelato della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP di cui al lotto medesimo. È facoltà del suddetto detentore del lotto inoltrare richiesta di revisione entro 7 giorni dalla comunicazione di esclusione, avendo lo stesso facoltà di far svolgere il controllo utilizzando il secondo campione detenuto da 3A PTA. Tale revisione sarà fatta da un laboratorio diverso da quello che ha svolto le prime analisi ma, necessariamente iscritto negli elenchi dei laboratori accreditati e qualificati da 3A PTA.

Nel caso in cui, a seguito di tale ulteriore controllo, sia rilevato esito negativo, il lotto verrà escluso in forma definitiva dal circuito tutelato della "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" IGP.

Per le modalità di gestione della non conformità si faccia riferimento a quanto riportato nello Schema dei Controlli ed al paragrafo 7.2 del presente dispositivo di controllo.

7. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

A seguito di verifiche/controlli, effettuati sul processo e sul prodotto, lungo tutta la filiera produttiva, si possono rilevare Non Conformità.

Per "non conformità" si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti di processo e/o di prodotto indicati nel Disciplinare di produzione e nel presente Dispositivo di Controllo cui tutti gli Operatori coinvolti nella filiera

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	----------------------------

produttiva (Aziende agricole, Intermediari e Confezionatori) devono attenersi per produrre e/o identificare partite di prodotto come “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP.

Le non conformità possono essere rilevate sia dagli Operatori coinvolti nella produzione del prodotto IGP lungo tutta la filiera produttiva, sia da 3A PTA quale Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per effettuare i controlli di conformità.

Tutte le non conformità rilevate devono essere gestite. Lo scopo della gestione delle non conformità è di definire le attività da svolgere per assicurare che i prodotti non conformi ai requisiti specificati nel Disciplinare non siano immessi al consumo come prodotto “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP. A tale scopo è necessario procedere all'identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate.

Di seguito sono descritte, in base ai soggetti coinvolti nella filiera della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP, le modalità di gestione delle non conformità rilevate.

7.1. Gestione delle non conformità da parte degli Operatori

Se gli Operatori coinvolti nella filiera della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP, dovessero rilevare in autocontrollo delle non conformità, essi dovranno procedere alla loro gestione secondo le seguenti modalità:

- mantenendo una registrazione delle non conformità rilevate su opportuna documentazione e definendo le modalità e le responsabilità per la gestione del prodotto/processo non conforme in modo da riportarlo, quando possibile, all'interno dei requisiti di conformità;
- nel caso in cui la non conformità sia tale da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, devono dare evidenza del fatto che il prodotto non sia stato destinato alla produzione/confezionamento ed immissione al consumo della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP. Qualora il prodotto fosse già stato immesso al consumo, del fatto viene informato 3A PTA.

7.2. Gestione delle non conformità da parte di 3A PTA

Gli Ispettori di 3A PTA durante l'attività di controllo possono rilevare delle non conformità. Queste verranno registrate nell'**Allegato N**. Le non conformità possono essere classificate, come:

- **non conformità “gravi”**: situazioni che possono riguardare il processo produttivo, il sistema di gestione o il prodotto e che determinano l'impossibilità di determinare la conformità del prodotto al disciplinare di produzione o al presente Dispositivo di Controllo o che manifestano la non conformità del prodotto ai requisiti previsti dal Disciplinare o dal Dispositivo di Controllo, ovvero che manifestano la non conformità di fasi critiche del processo produttivo. Tali non conformità determinano il divieto di identificare i lotti di prodotto interessati come “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP
- **non conformità “lievi”**: non corrispondenza delle attività svolte alle prescrizioni del presente Dispositivo di Controllo. Tale rilievo non pregiudica la conformità del prodotto. I lotti di prodotto interessati possono essere identificati come “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP.

Per la classificazione delle non conformità e delle modalità per la loro gestione, si rimanda allo Schema dei Controlli “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP ed in particolare ai contenuti di dettaglio evidenziati nelle colonne relative al trattamento delle non conformità ed alle conseguenti azioni correttive.

Le non conformità gravi che si dovessero presentare durante l'attività di controllo effettuata da 3A PTA, vengono gestite attraverso l'identificazione del prodotto non conforme affinché questo non venga destinato alla immissione nel circuito tutelato della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP. Ove necessario si procede all'eventuale rimozione dei marchi dai lotti già confezionati (nei casi in cui il prodotto non conforme sia stato già identificato come “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP).

Nel caso di non conformità 3A PTA valuterà l'efficacia delle azioni correttive implementate. Laddove l'operatore non provveda alla risoluzione delle non conformità entro i termini fissati da 3A PTA, ovvero nel caso in cui non fosse possibile risolvere la non conformità documentalmente o nel corso della visita ispettiva stessa, 3A PTA effettuerà una visita ispettiva supplementare, al fine di verificare la rimozione delle cause delle non conformità riscontrate in precedenza. Inoltre, in seguito al riscontro di esiti negativi dei controlli di prodotto, 3A PTA seguirà le modalità operative indicate al paragrafo 6.4.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

In adempimento alle disposizioni vigenti le situazioni non conformi classificate come gravi saranno rese note all'Ispettorato Centrale qualità repressione frodi del MiPAAF. La comunicazione alle autorità competenti (Ispettorato) delle non conformità gravi rilevate da 3A PTA nel corso delle attività di controllo avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto di ricorso, ove presentato dall'operatore, ovvero successivamente alla scadenza del termine previsto per la richiesta di ricorso. Lo stesso vale anche nel caso in cui l'operatore dovesse richiedere la revisione delle analisi. La revoca relativa alla certificazione di conformità è esclusivamente deliberata dall'Autorità Competente ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente.

8. RICORSI

Il ricorso si applica al caso in cui un Operatore (coincidente con un Soggetto riconosciuto) intenda ricorrere alla Giunta d'Appello contro una qualsiasi comunicazione di non conformità emessa da 3A PTA nei suoi confronti.

Il processo di trattamento dei ricorsi, previa richiesta, viene reso accessibile al pubblico nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Il ricorso, che non sospende il provvedimento adottato da 3A PTA, deve essere presentato con lettera raccomandata entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della decisione formalizzata da 3A PTA.

3A PTA garantisce che la presentazione dei ricorsi, il loro esame e le relative decisioni, non daranno luogo ad alcun tipo di azione di natura discriminatoria nei confronti di chi ha presentato il ricorso.

All'arrivo KMC si assicura di informare chi ha presentato il ricorso dell'avvenuta ricezione dello stesso e in seguito di fornire, al medesimo soggetto, rapporti sullo stato di avanzamento del procedimento di analisi del ricorso e infine di comunicarne l'esito.

L'Amministratore Unico di 3A PTA viene tempestivamente informato della natura e dell'oggetto del ricorso da parte di KMC; per l'esame della pratica di ricorso 3A PTA si avvale della Giunta di Appello, i cui componenti sono diversi da quelli che hanno effettuato gli audit e preso le decisioni circa la certificazione, alla stessa stregua dei soggetti coinvolti nel processo di trattamento del ricorso.

3A PTA comunica all'Operatore ricorrente i nominativi dei componenti della Giunta d'Appello. L'Operatore può avanzare obiezioni in merito alla composizione della Giunta d'Appello a cui viene sottoposto il ricorso presentato, tenendo tuttavia presente che i componenti sono nominati dal Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità. Nel caso di motivazioni oggettive, può essere prevista la sostituzione di uno o più membri della Giunta d'Appello.

La Giunta d'Appello deve decidere in merito al ricorso entro 30 giorni dalla data di presentazione in 3A PTA del ricorso stesso, con possibilità di deroga di ulteriori 30 giorni per giustificati motivi. La comunicazione al ricorrente avviene tempestivamente con un estratto della delibera della Giunta d'Appello e inoltrata contestualmente per conoscenza anche al Presidente del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità. La decisione presa dalla Giunta d'Appello è insindacabile. Tutte le spese sostenute da 3A PTA per il ricorso alla Giunta d'Appello sono a carico della parte soccombente.

9. TARIFFARIO

Il Tariffario, facente parte integrante e sostanziale del presente Dispositivo di Controllo, definisce il costo delle attività di controllo effettuate dalla 3A PTA ai fini del conseguimento del rilascio dell'Attestazione di Conformità del prodotto a Indicazione Geografica Protetta PATATA ROSSA DI COLFIORITO nonché le relative modalità di pagamento. Il Tariffario è riportato in **Allegato R**.

10. MODULISTICA / DOCUMENTI DEL DISPOSITIVO DI CONTROLLO

Il presente Dispositivo di Controllo prevede inoltre l'utilizzo della seguente modulistica e dei seguenti documenti facenti parte integrante e sostanziale allo stesso:

Allegato A Domanda di adesione al Dispositivo di Controllo e certificazione

Allegato B Scheda stabilimento di stoccaggio/Confezionamento

Allegato C Scheda Colturale

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

- Allegato D Dati di Produzione e Commercializzazione
- Allegato E Registro di Acquisti e Conferimenti
- Allegato F Approvazione Etichette
- Allegato G Modulo Inizio Attività
- Allegato H Comunicazione Variazione quantità
- Allegato I Domanda di conferma adesione al Dispositivo di Controllo (solo per i produttori agricoli)
- Allegato L Recesso dal Dispositivo di Controllo
- Allegato M Rapporto di verifica ispettiva
- Allegato N Rapporto di non conformità
- Allegato O Richiesta di prelievo
- Allegato P Verbale di prelievo
- Allegato Q Comunicazione esito chimico-fisico
- Allegato R Tariffario
- Allegato S Schema dei Controlli

Lo “Schema dei Controlli”, parte integrante del presente Dispositivo di Controllo, riporta, in riferimento alle diverse fasi del processo di produzione della “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP, i controlli e le attività che Aziende Agricole, Intermediari e Confezionatori devono attuare per identificare i propri lotti di prodotto come “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” IGP e la tipologia e le frequenze dei controlli di conformità svolti da 3A PTA. Per ciascun soggetto sono riportate le attività specifiche.

È concesso agli operatori l’utilizzo di propria modulistica e/o di propri documenti in sostituzione degli allegati B, C, D, E, G sopra richiamati a condizione che nelle comunicazioni trasmesse a 3A PTA siano presenti tutti i contenuti/informazioni riportati negli allegati citati e descritti nel presente Dispositivo di Controllo e che vengano rispettate le tempistiche di trasmissione previste dal Dispositivo anzidetto.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Allegato A

(N° Elenco attribuito da 3A PTA _____)

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE / VARIAZIONE AL SISTEMA DI CONTROLLO
"PATATA ROSSA DI COLFIORITO"**

NB: Le richieste di accesso al sistema di controllo e certificazione redatte e sottoscritte direttamente dal soggetto richiedente, devono essere consegnate dallo stesso a 3A PTA. Possono essere consegnate a 3A PTA dal Consorzio di Tutela autorizzato in forza di specifica delega. La delega, che deve necessariamente accompagnare ogni singola domanda di adesione, redatta e sottoscritta dal richiedente stesso, deve contenere la previsione che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono comunque a carico del singolo soggetto richiedente. In presenza di Consorzio di Tutela autorizzato, questi potrà consegnare domanda di adesione in nome e per conto dei propri associati; in tal caso la fatturazione potrà essere indirizzata allo stesso Consorzio ed evidenzierà i costi sostenuti da ciascun soggetto.

Il sottoscritto

Signor/a (Nome e COGNOME):			
Cod. Fiscale:			
nato/a a:		Prov.	il
e residente in via:			N.
Comune:		Prov.	C.A.P.
Telefono:		Fax:	Tel. cell.:
Indirizzo e-mail:			
In qualità di legale rappresentante dell'azienda (Ragione Sociale):			
ubicata in via:			N.
Comune:		Prov.	C.A.P.
Partita IVA:			
Telefono:		Fax:	
Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata):			
Responsabile aziendale incaricato a tenere i rapporti con 3A PTA (Nome e COGNOME):			
Telefono:		Indirizzo e-mail:	

in qualità di (barrare opzione applicabile) : [] Azienda Agricola; [] Intermediario; [] Confezionatore.
con la presente:

- [] **RICHIESTE L'ISCRIZIONE** all'Elenco e l'assoggettamento al sistema di controllo e certificazione di 3A PTA ai sensi del Disciplinare di Produzione della Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO";
[] **COMUNICA MODIFICHE** alla situazione precedente;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **DICHIARA** di:

- rispettare i requisiti contenuti nel Disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO";
- rispettare le norme per l'uso della Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO";
- assoggettarsi ai controlli previsti dalla normativa vigente;

SEGUE



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC	78
Rev.	0

- rispettare le prescrizioni contenute nel Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" definito da 3A PTA ed approvato dal MiPAAF;
- dare libero accesso e fornire la collaborazione agli ispettori di 3A PTA durante le verifiche ispettive;
- iniziare le attività di immissione al consumo della Indicazione Geografica Protetta solo dopo il positivo esito del controllo iniziale di 3A PTA;
- rispettare gli obblighi finanziari ed amministrativi connessi con l'attività di controllo e descritti nel tariffario approvato dal MiPAAF, facente parte integrante e sostanziale del Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" in vigore;
- inviare a 3A PTA la documentazione allegata alla domanda di accesso e/o alla conferma di adesione entro i termini previsti dal Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO";
- inviare a 3A PTA la documentazione relativa all'attività svolta entro i termini previsti dal Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO";
- comunicare entro 15 giorni lavorativi dal loro attuarsi, tutte le variazioni a quanto riportato nel presente documento;
- attuare le azioni correttive al proprio sistema di gestione/prodotto a seguito delle carenze rilevate .
- aver letto e compreso i contenuti del Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" per la quale ha presentato domanda di accesso al sistema di controllo;
- aver preso visione del Tariffario relativo alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" e di accettare le quote previste per le attività di controllo e per eventuali verifiche ispettive supplementari;
- essere consapevole che eventuali inadempienze relative agli obblighi finanziari previsti dal tariffario sono di sua esclusiva responsabilità;
- essere consapevole che la certificazione rilasciata da 3A PTA non esime il sottoscritto dal rispetto degli obblighi di legge relativamente ai prodotti forniti e agli impegni contrattuali verso i clienti;
- essere consapevole che 3A PTA non assume alcuna responsabilità per prodotti, processi o servizi difettosi che il sottoscritto fornisce a terzi, né per comportamenti non rispettosi delle normative vigenti.

Luogo: data:

Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATI

Le **Aziende Agricole** devono allegare alla presente i seguenti documenti:

- **Allegato C – Scheda Colturale** e relativi allegati, riportante l'elenco dei siti agricoli produttivi;
- **Allegato R – Tariffario** compilato e firmato per accettazione;
- documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Gli **Intermediari** ed i **Confezionatori** devono allegare alla presente i seguenti documenti:

- **Allegato B - Scheda stabilimento di stoccaggio/Confezionamento** e relativi allegati, riportante i dettagli dei centri nei quali viene lavorato/stoccato/confezionato il prodotto IGP;
- **Allegato R – Tariffario** compilato e firmato per accettazione;
- documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Allegato B

(N° Elenco attribuito da 3A PTA _____)

SCHEDA STABILIMENTO DI STOCCAGGIO / CONFEZIONAMENTO
"PATATA ROSSA DI COLFIORITO"

<i>RISERVATO A CONFEZIONATORI ED INTERMEDIARI</i>	
RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE
CODICE FISCALE	PARTITA IVA

[] PRIMA RICHIESTA [] COMUNICAZIONE MODIFICHE INTERVENUTE (descrivere sinteticamente di seguito):

.....

.....

.....

Nome o N° identifica- tivo dell'impianto di condizionamento / stoccaggio / confezio- namento	Indirizzo dell'impianto di condi- zionamento /stoccaggio / confe- zionamento (Via, numero civico, Frazione/ località CAP)	Comune	N° linee di lavorazione	Capacità di lavo- razione (Tonnel- late/ora)	N° celle di stoccaggio	Capacità totale (m ³)

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara la veridicità delle informazioni sopra riportate.

Luogo: data:

Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGARE:

- Copia della Segnalazione Certificata Inizio Attività (**SCIA Alimentare**);
- **Layout impianti** con indicazione delle linee dedicate alle lavorazioni di prodotto IGP (in caso venga attuata una separazione spaziale dei cicli di lavorazione);
- **Materiale di confezionamento** (se disponibile);
- documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

Allegato C

(N° Elenco attribuito da 3A PTA _____)

SCHEDA CULTURALE

"PATATA ROSSA DI COLFIORITO"

(NOTA BENE: da trasmettere a 3A PTA entro i termini previsti ed entro 15 gg lavorativi dallo svolgimento delle operazioni di raccolta, compilando i campi "Tecniche colturali" e "Data di raccolta" di cui alle ultime due colonne evidenziate in arancione)

RISERVATO ALLE AZIENDE AGRICOLE	
RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO DELL'APPEZZAMENTO
CODICE FISCALE	PARTITA IVA

PRIMA RICHIESTA COMUNICAZIONE MODIFICHE INTERVENUTE (descrivere sinteticamente di seguito):

SCHEDA DI RIEPILOGO																	
(NOTA BENE: le informazioni relative ai riferimenti catastali ed al titolo di possesso sotto evidenziate in verde possono non essere compilate a condizione che venga prodotta, tra gli allegati alla presente, copia del fascicolo aziendale aggiornato con in evidenza gli stessi)																	
N°	COMUNE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	TITOLO DI POSSESSO	SUPERFICIE CATASTALE TOTALE			SUPERFICIE UTILIZZATA			PREPARAZIONE DEL TERRENO: barrare opzione. (in recepimento al requisito C.2)	DATA SEMINA (gg.mm.aaaa)	KG TUBERO SEME IMPIEGATI (in recepimento requisito C.3)	VARIETÀ SEMINATE	Distanza interfila tra 70 e 90 cm (in recepimento requisito C.3)	TECNICHE COLTURALI (in recepimento requisito C.4)	DATA RACCOLTA (gg.mm.aaaa)
					ha	a	ca	ha	a	ca							

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara la veridicità delle informazioni sopra riportate.

Luogo: data:

Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGARE:

- **Copia del fascicolo aziendale aggiornato (ove applicabile);**
- copia dei **Fogli di mappa** relativi agli appezzamenti registrati con **evidenziata l'area utilizzata per la coltivazione di PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP (non applicabile in caso di produzione di copia fascicolo aziendale da allegare al presente documento);**
- documentazione attestante il titolo di possesso **(non applicabile in caso di produzione copia fascicolo aziendale da allegare al presente documento);**
- documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Allegato D

(N° Elenco attribuito da 3A PTA _____)

DATI DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

“PATATA ROSSA DI COLFIORITO”

RISERVATO AGLI OPERATORI INSERITI NEL SISTEMA DI CONTROLLO IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”

DA INVIARE A 3A PTA ENTRO IL GIORNO 10 DEL BIMESTRE SUCCESSIVO AL MESE DI PERTINENZA

OPERATORE:	ANNO:	BIMESTRE:
------------	-------	-----------

1. Prodotto IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” raccolto/ritirato

Quantità raccolta / ritirata (Ton.) (vedere Nota 1)	Varietà	Lotto attribuito dall’Operatore

2. Prodotto commercializzato IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”

a) PRODOTTO VENDUTO “IN NATURA” ad altri Operatori (da compilare a cura degli Operatori che vendono il prodotto in natura) inseriti nel sistema di controllo relativo al prodotto di qualità tutelata IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”

Quantità commercializzata (Ton.)	Varietà	Lotto attribuito dall’Operatore	Ragione Sociale acquirente

b) PRODOTTO CONFEZIONATO (da compilare a cura degli operatori che confezionano il prodotto)

Quantità commercializzata (Ton.)	Varietà	Lotto attribuito dall’Operatore	Tipo di confezio- ni	Peso unitario confezione

Nota 1: Nel caso di azienda agricola indicare la quantità di prodotto raccolta, mentre nel caso di intermediari o confezionatori indicare il quantitativo di prodotto ritirato/acquistato come IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara la veridicità delle informazioni sopra riportate.

Luogo: data:

Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGARE:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Allegato E

(N° Elenco attribuito da 3A PTA _____)

REGISTRO ACQUISTI E CONFERIMENTI

"PATATA ROSSA DI COLFIORITO"

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA
-----------------	-------------

] INTERMEDIARIO

] CONFEZIONATORE

Data entrata	Tipologia operazione (vedere Nota 1)	Quantità di patate (kg)	Varietà	Riferimenti Operatore			estremi dei documenti di ac- compagnamento	n° lotto nel doc. accompagna- mento	n° contenitore / locale di stoc- caggio
				Denominazione	P. IVA /C.F.	n° elenco operatore			
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								
	[A] [C]								

Nota 1: Indicare "A" per acquisto, "C" per conferimento.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara la veridicità delle informazioni sopra riportate.

Luogo: data:

Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGARE:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

Allegato F

(N° Elenco attribuito da 3A PTA _____)

APPROVAZIONE ETICHETTE
"PATATA ROSSA DI COLFIORITO"

In riferimento alla richiesta di approvazione delle etichette trasmessa da codesta Spettabile Azienda inserita nel sistema di controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" ed allegata alla presente,

[] 3A PTA **APPROVA** le etichette di cui alla richiesta sopra citata e ne autorizza la stampa. L'approvazione è rilasciata con riferimento al rispetto delle previsioni in materia di etichettatura contenute nel Disciplinare di Produzione e nel Dispositivo di controllo applicabile alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO".

Pantalla Todi, Per 3APTA
(Firma) (posizione aziendale)

[] 3A PTA **NON APPROVA** le etichette di cui alla richiesta di codesta Spettabile Azienda in quanto le stesse risultano non conformi alle prescrizioni contenute nel Disciplinare di Produzione e nel Dispositivo di controllo applicabile alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" per le motivazioni seguenti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Si invita pertanto codesta Spettabile Azienda a porre in essere i correttivi necessari ai fini del rilascio dell'approvazione applicabile

Pantalla Todi, Per 3APTA
(Firma) (posizione aziendale)

ALLEGATI:

- Richiesta di approvazione delle etichette composta da n. pagine

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Allegato G

INIZIO ATTIVITÀ

“PATATA ROSSA DI COLFIORITO”

Il sottoscritto in qualità di Titolare / Legale Rappresentante dell’Azienda inserita nel sistema di controllo dell’IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” di seguito specificata

RAGIONE SOCIALE		PARTITA IVA
<input type="checkbox"/> INTERMEDIARIO	N° Elenco attribuito da 3A PTA:	
<input type="checkbox"/> CONFEZIONATORE	N° Elenco attribuito da 3A PTA:	

consapevole di quanto prescritto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sulla responsabilità penale a cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizioni di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità e ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/2003 sul trattamento dei dati personali,

DICHIARA

- che in data inizierà:
 - lo **STOCCAGGIO** delle patate per la produzione dell’IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”
 - il **CONFEZIONAMENTO** delle patate per la produzione dell’IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”
- che la quantità totale presunta di IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” trattata è pari a Ton.:
- che nulla osta alle attività di controllo / campionamento previste in conformità alle prescrizioni del Dispositivo di controllo applicabile alla IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” in vigore.

Luogo: data:

Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGARE:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Allegato H

COMUNICAZIONE VARIAZIONE QUANTITÀ

“PATATA ROSSA DI COLFIORITO”

Il sottoscritto in qualità di Titolare / Legale Rappresentante dell’Azienda inserita nel sistema di controllo dell’IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” di seguito specificata

RAGIONE SOCIALE		PARTITA IVA	
<input type="checkbox"/> INTERMEDIARIO	N° Elenco attribuito da 3A PTA:		
<input type="checkbox"/> CONFEZIONATORE	N° Elenco attribuito da 3A PTA:		

consapevole di quanto prescritto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sulla responsabilità penale a cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizioni di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità e ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/2003 sul trattamento dei dati personali,

DICHIARA

a rettifica di quanto comunicato con l’Allegato H “INIZIO ATTIVITÀ” del

- che la quantità totale presunta di IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” trattata è pari a Ton.:
- che nulla osta alle attività di controllo / campionamento previste in conformità alle prescrizioni del Dispositivo di controllo applicabile alla IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” in vigore.

Luogo: data:

Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGARE:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Allegato I

DOMANDA DI CONFERMA ADESIONE AL SISTEMA DI CONTROLLO
 “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”

Il sottoscritto in qualità di Titolare / Legale Rappresentante dell’Azienda inserita nel sistema di controllo dell’IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” di seguito specificata

[] AZIENDA AGRICOLA		
RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO DELL’APPEZZAMENTO	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N° Elenco attribuito da 3A PTA

[] INTERMEDIARIO / [] CONFEZIONATORE		
RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N° Elenco attribuito da 3A PTA

con la presente **conferma l’adesione al sistema di controllo e certificazione** di 3A PTA ai sensi del Disciplinare di Produzione e del Dispositivo di controllo applicabile alla Indicazione Geografica Protetta “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”. All’uopo allega i seguenti documenti:

- Allegato C – “Scheda colturale” con le informazioni relative ai siti agricoli produttivi interessati alla IGP “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” (applicabile solo in caso di Azienda agricola);
- Fogli di mappa catastali.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’ art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **DICHIARA** di:

- rispettare i requisiti contenuti nel Disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”;
- rispettare le norme per l’uso della Indicazione Geografica Protetta “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”;
- assoggettarsi ai controlli previsti dalla normativa vigente;
- rispettare le prescrizioni contenute nel Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” definito da 3A PTA ed approvato dal MiPAAF;
- dare libero accesso e fornire la collaborazione agli ispettori di 3A PTA durante le verifiche ispettive;
- rispettare gli obblighi finanziari ed amministrativi connessi con l’attività di controllo e descritti nel tariffario approvato dal MiPAAF, facente parte integrante e sostanziale del Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta “PATATA ROSSA DI COLFIORITO” in vigore;
- inviare a 3A PTA la documentazione allegata alla domanda di accesso e/o alla conferma di adesione entro i termini previsti dal Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”;
- inviare a 3A PTA la documentazione relativa all’attività svolta entro i termini previsti dal Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta “PATATA ROSSA DI COLFIORITO”;

SEGUE



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

- comunicare entro 15 giorni lavorativi dal loro attuarsi, tutte le variazioni a quanto riportato nel presente documento;
- attuare le azioni correttive al proprio sistema di gestione/prodotto a seguito delle carenze rilevate .
- aver letto e compreso i contenuti del Dispositivo di Controllo relativo alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" per la quale ha presentato domanda di accesso al sistema di controllo;
- aver preso visione del Tariffario relativo alla Indicazione Geografica Protetta "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" e di accettare le quote previste per le attività di controllo e per eventuali verifiche ispettive supplementari;
- essere consapevole che eventuali inadempienze relative agli obblighi finanziari previsti dal tariffario sono di sua esclusiva responsabilità;
- essere consapevole che la certificazione rilasciata da 3A PTA non esime il sottoscritto dal rispetto degli obblighi di legge relativamente ai prodotti forniti e agli impegni contrattuali verso i clienti;
- essere consapevole che 3A PTA non assume alcuna responsabilità per prodotti, processi o servizi difettosi che il sottoscritto fornisce a terzi, né per comportamenti non rispettosi delle normative vigenti.

Luogo: data:

Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGARE:

- Allegato R – Tariffario compilato e firmato per accettazione;
- documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

**DELEGA AL CONSORZIO DI TUTELA
(facoltativa ed applicabile solo in caso di presenza di Consorzio di Tutela riconosciuto dal MiPAAF)**

Tenendo conto che le inadempienze del soggetto delegante nella conduzione delle attività di produzione/conservazione/confezionamento relative alla IGP in oggetto sono di esclusiva sua responsabilità, così come gli obblighi che ne derivano, il sottoscritto avendone la facoltà, delega il Consorzio di tutela riconosciuto dal MiPAAF ad inoltrare la presente richiesta a 3A PTA e a rappresentare l'Azienda per i rapporti formali con 3A PTA in qualità di organismo di controllo autorizzato dal MiPAAF.

Luogo: data: Timbro e Firma:

ALLEGARE:

- Allegato R – Tariffario compilato e firmato per accettazione;
- documento di riconoscimento del sottoscrittore delegante in corso di validità.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Allegato L

RECESSO DAL SISTEMA DI CONTROLLO
"PATATA ROSSA DI COLFIORITO"

Il sottoscritto in qualità di Titolare / Legale Rappresentante dell'Azienda inserita nel sistema di controllo dell'IGP "PATATA ROSSA DI COLFIORITO" di seguito specificata

[] AZIENDA AGRICOLA		
RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO DELL'APPEZZAMENTO	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N° Elenco attribuito da 3A PTA

[] CONFEZIONATORE / [] INTERMEDIARIO		
RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N° Elenco attribuito da 3A PTA

CHIEDE

la cancellazione dell'Azienda specificata dal sistema di controllo applicabile all'IGP "PATATA ROSSA DI COLFIORITO"

Luogo: data:

Timbro e Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGARE:

- documento di riconoscimento del richiedente sottoscrittore in corso di validità.



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

Allegato M

RAPPORTO DI VERIFICA ISPETTIVA

Data: _____ Rapporto n°: _____ RGV : _____

Ragione Sociale Azienda _____

Sede legale Azienda _____
(via, loc., CAP, Com., Prov.)

Recapiti: _____ P. IVA _____
(tel., fax, telex, e-mail)

Ubicazione Azienda: _____
(se diversa dalla sede legale) (via, loc., CAP, Com., Prov.)

Tipologia Azienda (Operatore): Azienda Agricola Intermediario Confezionatore

Rappresentante legale: _____

Responsabile Azienda: _____
(se diverso dal rappresentante legale)

Gruppo di Valutazione:

Cognome	Nome	Ruolo (RGV / VAL / IT)

Obiettivo Valutazione: Valutare la conformità delle attività svolte nel rispetto dei requisiti e delle prescrizioni definite nel Disciplinare di Produzione e nel Dispositivo di controllo vigente (RDC 78) applicabili alla Indicazione Geografica Protetta PATATA ROSSA DI COLFIORITO e prescrizioni applicabili in verifica
 INIZIALE
 di **SORVEGLIANZA**
 SUPPLEMENTARE

Estensione Valutazione: Controllo sul posto secondo il programma di Verifica Ispettiva trasmesso

Riconoscimenti, autorizzazioni sanitarie e inserimento in consorzi e/o associazioni:

Personale contattato: _____

Orario inizio verifica: _____

L'Azienda

L'RGV

Firma e posizione aziendale

(SEGUE)



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

Data: _____ Rapporto n°: _____ RGV : _____

N°	Rif.	Requisiti	Conformità			Evidenze
			SI	NO	NA	
A						
AZIENDE AGRICOLE						
1	A.1	Identificazione e rintracciabilità del prodotto				
2	B.1	Ubicazione dei terreni in zona di produzione				
3	C.2	Preparazione del terreno (si veda anche Scheda colturale)				
4	C.3	Semina (si veda anche Scheda colturale)				
5	C.4	Tecniche colturali (si veda anche Scheda colturale)				
6	C.5	Raccolta				
7		Coerenza dati riportati nella Domanda e nella Scheda colturale con realtà aziendale				
B						
INTERMEDIARI / CONFEZIONATORI						
1		Adeguatezza strutture e impianti				
2	A.1	Identificazione e rintracciabilità				
3	E.1	Confezionamento				
4	E.2	Logo				
5	E.3 E.4 E.5	Etichetta				
6	F.1	Conservazione				
7	D.1 D.3	Caratteristiche al consumo: Parametri fisici e merceologici-qualitativi				

L'Azienda

L'RGV

Firma e posizione aziendale

(SEGUE)

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Data: _____ Rapporto n°: _____ RGV : _____

N°	Rif.	Requisiti	Conformità			Evidenze
			SI	NO	NA	
B		INTERMEDIARI / CONFEZIONATORI				
8		Prescrizioni accessorie: Autocontrollo e registrazioni				
9		Prescrizioni accessorie: Rintracciabilità				
10		Prescrizioni accessorie: Separazione linee/ lavorazioni				

Note e Osservazioni:

Integrazioni al Rapporto di Verifica Ispettiva: no; si per un totale di n° _____

Documenti allegati al Rapporto di Verifica Ispettiva:

Totale pagine:

Elenco allegati:

Richiesta di Azioni Correttive:

RISULTATO DELLA VERIFICA ISPETTIVA

NC Gravi rilevate n° _____ Riferimenti Allegato N "Rapporto di Non Conformità": _____

NC Lievi rilevate n° _____

Il presente Rapporto di Verifica Ispettiva comprensivo degli allegati allo stesso è trasmesso a 3A PTA che può disporre la modifica entro dieci giorni lavorativi dalla data della sua emissione. Trascorsi i dieci giorni lavorativi anzidetti in assenza di comunicazioni da parte di 3A PTA vale la regola del silenzio assenso ed il presente Rapporto di Verifica Ispettiva comprensivo degli allegati allo stesso sono da considerarsi confermati.

L'Organizzazione ha espresso riserve sull'operato del Gruppo di Valutazione di 3A PTA? [] SI [] NO

Eventuali Riserve:

Orario fine verifica:

Luogo: data:

Letto e sottoscritto

L'Azienda

L'RGV

Firma e posizione aziendale



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

Allegato M

INTEGRAZIONE AL RAPPORTO DI VERIFICA ISPETTIVA

Integrazione n°:

Pagina

di

Estremi del RAPPORTO DI VERIFICA ISPETTIVA:

Data: _____ Rapporto n°: _____

RGV : _____

Note e Osservazioni:

Luogo: data:

Letto e sottoscritto

L'Azienda

L'RGV

Firma e posizione aziendale



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

Allegato O

RICHIESTA DI PRELIEVO

"PATATA ROSSA DI COLFIORITO"

IL RICHIEDENTE

- 1) Azienda richiedente il prelievo: [] Azienda Agricola; [] Intermediario; [] Confezionatore
- 2) Cognome _____ Nome _____
- 3) Ragione Sociale _____
- 4) Sede legale _____ Tel. e Fax _____

CHIEDE

a 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria che nel mese di dell'anno corrente, e preferibilmente nelle date seguenti presso:

- 5) Ragione Sociale _____
- 6) Sede operativa _____ Tel. e Fax _____
- 7) Incaricato alla firma al prelievo: Cognome _____ Nome _____

venga eseguito il prelievo dei campioni di patata atta a divenire PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP dal/i lotto/i di confezionamento che si riepiloga/no nella seguente Tabella 1:

Identificazione del lotto di confezionamento oggetto di prelievo	Identificazione del fornitore (indicare il fornitore_ Azienda Agricola/e/o intermediario dei lotti a cui si riferisce la presente richiesta)	Kg del lotto di confezionamento oggetto di prelievo	Anno di produzione del lotto di confezionamento oggetto di prelievo	Identificazione dei lotti (codice identificativo del/i lotto/i riportato/i nei documenti di trasporto e/o fatture predisposte del/dai fornitori) componenti il lotto di confezionamento oggetto di prelievo
			 per Kg per Kg per Kg per Kg per Kg
			 per Kg per Kg per Kg per Kg per Kg

ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con la presente

SEGUE



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ

- a) di essere in possesso dei requisiti di conformità previsti alle prescrizioni previste dal Dispositivo di Controllo applicabile alla PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP – RDC 78 ed al Disciplinare di Produzione della PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP;
- b) che, dalle evidenze in possesso, il/i lotto/i di patate di cui alla precedente Tabella 1 è atto a divenire PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP e proviene da terreni ubicati entro la zona di produzione prevista dal Disciplinare di produzione applicabile e che il conferitore risulta regolarmente iscritto al circuito PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP;
- c) di essere a conoscenza ed accettare il fatto che l'eventuale richiesta di controanalisi (analisi di appello) – ovvero ripetizione parziale o totale delle prove previste circa gli aspetti chimico/fisico/sensoriali – (Vedi punto 5 del Tariffario ovvero "Prestazioni Aggiuntive") potrà essere effettuata entro 7 giorni dalla data di comunicazione del responso chimico/fisico;
- d) di essere a conoscenza ed accettare il fatto che i costi per l'eventuale revisione di analisi, in caso di riconferma della/e non conformità riscontrata/e verranno imputati al sottoscritto Richiedente la certificazione in accordo al Tariffario applicabile alla PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP;
- e) di accettare modifiche alle date proposte per le attività di prelievo secondo Vs disposizioni che verranno comunicate al sottoscritto, al confezionatore ed al soggetto di cui, rispettivamente, ai punti c) e d) sopra riportati.

Luogo:

data:

Firma:

NOTA: La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

N.B.: La presente richiesta deve essere trasmessa a 3A PTA e pervenire a quest'ultima almeno 3 giorni lavorativi prima della data indicata nella richiesta di prelievo unitamente a tutta la documentazione relativa ai lotti di PATATA ROSSA DI COLFIORITO potenzialmente IGP conferita che costituiscono in tutto o in parte i lotti di confezionamento di cui si richiede il prelievo.



**DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP
PATATA ROSSA DI COLFIORITO
in Protezione Nazionale Transito-
ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)**

RDC 78
Rev. 0

Allegato P
VERBALE DI PRELIEVO
"PATATA ROSSA DI COLFIORITO"

L'anno _____ giorno _____ del mese _____ alle ore _____

presso _____ in via _____
(luogo ove avviene il prelievo)

dell'Azienda _____
(Ragione Sociale)

con sede in _____ via _____ n° _____

il/i sottoscritto/i: _____
(Cognome e Nome)

in qualità di Prelevatore/i della 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, si è/sono presentato/i presso la struttura dell'Azienda sopra citata ed in presenza del Sig. _____ nato a _____ il _____
(Cognome e Nome)

in qualità di _____
(Rappresentante legale dell'Azienda o responsabile incaricato ad assistere alle operazioni ed a firmare il Verbale di prelievo)

dopo aver presentato le proprie generalità ed il motivo della visita, e ricevuto l'autorizzazione da parte della ditta, ha/hanno proceduto al seguente campionamento presso:

<p>Il campione è stato prelevato presso il CONFEZIONATORE in fase di:</p> <p><input type="checkbox"/> accettazione materia prima</p> <p><input type="checkbox"/> stoccaggio o conservazione materia prima</p> <p><input type="checkbox"/> stoccaggio prodotto finito</p>	<p>Il campione è stato prelevato presso l'AZIENDA AGRICOLA in fase di:</p> <p><input type="checkbox"/> stoccaggio materia prima da destinare al CONFEZIONATORE</p> <p><input type="checkbox"/> il campionamento è stato effettuato sul lotto coincidente con l'intero raccolto</p> <p><input type="checkbox"/> il campionamento è stato effettuato sul lotto coincidente con il raccolto proveniente dagli appezzamenti di seguito identificati:</p>
--	--

Tipologia di prodotto: _____

Estremi del lotto oggetto di prelievo: _____

Codice campione (attribuito da 3A PTA): _____

Il campionamento è stato effettuato con la continua assistenza dell'incaricato dell'Azienda. Il campionamento è stato eseguito in modo casuale, prelevando tuberi da vari punti del lotto di confezionamento allo scopo di rappresentare lo stesso lotto. I campioni prelevati sono stati suddivisi in 3 frazioni da kg 1 (circa) ciascuna, delle quali: 1 viene consegnata all'azienda, le altre 2 vengono consegnate a 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l.; di queste 1 viene utilizzata per l'esecuzione delle analisi previste e la rimanente potrà essere anche mantenuta dal laboratorio qualificato da 3A PTA, per conto della stessa 3A PTA, per dirimere le eventuali controversie dovute al riscontro di non conformità di natura chimico-fisica. Di seguito si riportano gli estremi identificativi del laboratorio di prova conforme alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 qualificato ed utilizzato da 3A PTA per le valutazioni chimico/fisiche applicabili: Laboratorio di prova incaricato (Rag. Soc. e sede): _____

Il Sig. _____ nato a _____ il _____ C. F. _____ in qualità di rappresentante dell'Azienda, ha assistito al prelievo ed alla preparazione del campione, avendone facoltà, dichiara che il prelievo è stato eseguito correttamente ed in accordo alle prescrizioni del Dispositivo di Controllo applicabile alla IGP "PATATA ROSSA DI COLFIORITO", ha trattenuto una delle tre aliquote del campione e si impegna a conservare in modo idoneo il prodotto per un periodo non inferiore a 30 gg. Le due quote rimanenti sono state ritirate dal/i prelevatore/i sottoscritto/i per l'invio a 3A PTA e al laboratorio di prova per l'esecuzione delle analisi previste. L'esito delle prove fisico/chimiche verrà comunicato tramite l'Allegato Q "Comunicazione esito chimico/fisico". In caso di esito negativo delle prove, la richiesta di eventuale revisione può essere inoltrata dall'operatore non oltre 7 giorni dalla comunicazione del risultato. Le spese di revisione sono a carico del soccombente. Il presente documento è redatto in duplice copia, di cui una è conservata dall'Operatore.

Note e Osservazioni:

Integrazioni al Verbale di prelievo: no; si per un totale di n° _____

Luogo: _____ data: _____

Letto e sottoscritto

L'Azienda

il Prelevatore di 3A PTA

Firma e posizione aziendale

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC 78 Rev. 0
---	---	--------------------------------

Allegato Q

COMUNICAZIONE ESITO CHIMICO/FISICO

“PATATA ROSSA DI COLFIORITO”

In riferimento al Verbale di prelievo n° _____ del _____
relativo al Richiedente _____

in merito prove svolte sul/i campione/i sotto specificato/i ed i risultati del/i pertinente/i rapporto/i di prova

- ◆ Codice campione attribuito da 3A PTA rapporto di prova n° del
- ◆ Codice campione attribuito da 3A PTA rapporto di prova n° del
- ◆ Codice campione attribuito da 3A PTA rapporto di prova n° del
- ◆ Codice campione attribuito da 3A PTA rapporto di prova n° del
- ◆

con la presente si comunica la [] **CONFORMITÀ** [] **NON CONFORMITÀ** * del/dei cam-
pione/i sopraindicato/i ai valori analitico previsti dal Dispositivo di Controllo applicabile alla “PATATA ROSSA DI
COLFIORITO”.

Il/i rapporto/i di prova relativo/i verrà/verranno trasmesso/i entro 30 giorni dalla presente.

Luogo: data:

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r. l.

Cognome, Nome, Posizione e Firma

* In caso di non conformità dell’esito chimico, il Richiedente entro 7 giorni dalla data di trasmissione dell’esito in oggetto può richiedere una revisione di analisi –ovvero ripetizione parziale o totale delle prove previste circa gli aspetti fisico/chimici (vedi punto 5 del Tariffario ovvero “prestazioni aggiuntive”). In tal caso si procede ad una seconda prova. Se la seconda prova dà esito non conforme il lotto non può essere destinato alla produzione di PATATA ROSSA DI COLFIORITO. Se invece la seconda prova dà esito conforme, il lotto prosegue l’iter per la produzione della PATATA ROSSA DI COLFIORITO. Per le prove si utilizzano i campioni di 3A PTA.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Allegato R
TARIFFARIO
“PATATA ROSSA DI COLFIORITO”

1 GENERALITÀ

I prezzi (IVA esclusa) riportati nel presente tariffario sono riferiti alle attività indicate nel Dispositivo di Controllo applicabile alla Indicazione Geografica Protetta PATATA ROSSA DI COLFIORITO approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF, in breve). Le tariffe sono quelle vigenti all'atto della richiesta di iscrizione al sistema dei controlli; eventuali successivi aggiornamenti verranno sottoposti preventivamente all'approvazione del MiPAAF e comunicati a coloro che hanno aderito al sistema di controllo.

2 PRIMA ISCRIZIONE AL SISTEMA DI CONTROLLO - VALUTAZIONE INIZIALE DELLA CONFORMITÀ

Le tariffe applicabili sono dovute solo nel caso di prima iscrizione dell'operatore al circuito di qualità tutelata ed includono il controllo documentale e la visita ispettiva presso l'operatore. Le tariffe applicabili sono riportate nella tabella sottostante.

Voce del tariffario	Operatore	Specificazioni	Tariffa annuale
Quota fissa	Az. Agricola	Tariffa dovuta per la prima iscrizione	€ 25,00
	Intermediario	Tariffa dovuta per la prima iscrizione	€ 25,00
	Confezionatore	Tariffa dovuta per la prima iscrizione	€ 100,00
Quota variabile	Az. Agricola	Tariffa dovuta per ogni ettaro investito a patata (potenzialmente IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO), approssimato all'intero successivo, di cui si chiede l'iscrizione 1/3 delle spese di viaggio (tragitto andata e ritorno da comune a comune con partenza da Todi)	€ 2,00/ha secondo tariffario ACI
	Intermediario	Spese di viaggio (tragitto andata e ritorno da comune a comune con partenza da Todi)	secondo tariffario ACI
	Confezionatore	Spese di viaggio (tragitto andata e ritorno da comune a comune con partenza da Todi)	secondo tariffario ACI

3 MANTENIMENTO DELLA CONFORMITÀ E MANTENIMENTO ISCRIZIONE AL SISTEMA DI CONTROLLO

Le tariffe applicabili sono dovute per il mantenimento dell'iscrizione al sistema di controllo negli anni successivi a quello di prima iscrizione e per il controllo della conformità dell'operatore; le tariffe includono il controllo documentale e la visita ispettiva presso l'operatore. Le tariffe applicabili sono riportate nella tabella sottostante.

Voce del tariffario	Operatore	Specificazioni	Tariffa annuale
Quota fissa	Az. Agricola	Tariffa dovuta per il mantenimento dell'iscrizione	€ 25,00
	Intermediario	Tariffa dovuta per il mantenimento dell'iscrizione	€ 25,00
	Confezionatore	Tariffa dovuta per il mantenimento dell'iscrizione	€ 100,00
Quota variabile	Az. Agricola	Tariffa dovuta per ogni ettaro investito a patata (potenzialmente IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO), approssimato all'intero successivo, di cui si chiede il mantenimento dell'iscrizione 1/3 delle spese di viaggio (tragitto andata e ritorno da comune a comune con partenza da Todi)	€ 3,00/ha secondo tariffario ACI
		Tariffa dovuta per la verifica ispettiva in campo	€ 150,00
		Intermediario	Tariffa dovuta per ogni kg di patata stoccata proveniente dai terreni dei coltivatori iscritti Spese di viaggio (tragitto andata e ritorno da comune a comune con partenza da Todi)
	Confezionatore (richiedente la certificazione)	Tariffa dovuta per la verifica ispettiva c/o impianto di stoccaggio	€ 150,00
		Tariffa dovuta per la patata controllata di cui viene richiesta l'attestazione di conformità	
		da 0 a 5.000 kg	€ 0,03/kg
		da 5.001 a 20.000 kg	€ 0,02/kg
		oltre 20.001 kg	€ 0,01/kg
		Spese di viaggio (tragitto andata e ritorno da comune a comune con partenza da Todi)	secondo tariffario ACI
	Tariffa dovuta per la verifica ispettiva c/o impianto di confezionamento	€ 150,00	

4 PROVE CHIMICO-FISICHE - PRELIEVO

Le prove vengono effettuate su ciascun lotto di confezionamento per i parametri caratteristici specificati nel disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta PATATA ROSSA DI COLFIORITO. Le prove vengono effettuate presso laboratori accreditati in conformità alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Le tariffe applicabili sono riportate nella tabella sottostante.

Attività	Specificazioni	Tariffa
Prelievo campione	Tariffa dovuta per il prelievo ed il campionamento del singolo lotto di confezionamento di cui viene richiesta l'attestazione di conformità e spese di spedizione al laboratorio	€ 15,00/prelievo
	Spese di viaggio (tragitto andata e ritorno da comune a comune con partenza da Todi, con minimo applicabile pari ad € 20,00)	secondo tariffario ACI
Prove chimico-fisiche	Tariffa dovuta per l'insieme completo delle prove applicabili al singolo campione	Al costo di laboratorio

5 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Rientrano tra queste prestazioni:

- le visite ispettive in seguito alla rilevazione di non conformità o per verifica delle azioni correttive, secondo quanto previsto dal Dispositivo di Controllo;
- le analisi chimiche e/o organolettiche aggiuntive (analisi di appello), per la verifica delle caratteristiche del prodotto (a seguito di richiesta controanalisi per le quali i costi vanno attribuiti alla parte soccombente).

SEGUE

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO in Protezione Nazionale Transito- ria (rif. D.M. 30 maggio 2014)	RDC	78
		Rev.	0

Le tariffe applicabili sono riportate nella tabella sottostante.

Attività	Tariffa
Visite di accertamento/verifica	€ 100,00/verifica
Spese di viaggio (tragitto andata e ritorno da comune a comune con partenza da Todi)	secondo tariffario ACI
Analisi chimico-fisiche (ricorso al laboratorio di analisi di appello)	al costo

6 SCADENZE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti devono essere effettuati con le seguenti scadenze.

- Alla domanda di prima adesione al sistema dei controlli: tutte le quote fisse di cui al § 2 di cui al presente Tariffario.
- Al rinnovo dell'adesione al sistema dei controlli: le quote fisse di cui al § 3 di cui al presente Tariffario applicabili agli operatori;
- entro 30 giorni dalla emissione della fattura: le quote variabili di cui al § 2 e al § 3 di cui al presente Tariffario applicabili agli operatori e le prestazioni aggiuntive di cui al § 5 di cui al presente Tariffario.

In presenza del Consorzio di Tutela riconosciuto dal MiPAAF, qualora 3A PTA fatturi direttamente al Consorzio anzidetto, le fatture verranno dettagliate con le voci di spesa riferite alle prestazioni erogate nei confronti di ciascun operatore rappresentato dal Consorzio stesso.

Eventuali inadempienze da parte degli operatori iscritti al sistema di controllo della Indicazione Geografica Protetta PATATA ROSSA DI COLFIORITO agli obblighi previsti dal presente tariffario verranno comunicate al MiPAAF - Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, costituendo fattispecie sanzionabile ai sensi del decreto legislativo n. 297/2004.

I pagamenti degli importi specificati nei §§ 2, 3, 4, 5 di cui al presente Tariffario potranno essere eseguiti, in alternativa, direttamente presso gli uffici della 3A PTA, con bonifico bancario sul C.C. bancario intestato a 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r. l. (IBAN IT 13D 02008 3873 0000 2943 8198; IT 53C 01005 03001 0000 0000 2370) oppure con versamento su C.C. Postale n. 53341814 intestato a 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r. l. specificando nella causale del bollettino postale, oltre gli estremi dell'operatore, gli elementi che seguono: a) "IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO"; b) "Azienda Agricola" e/o "Intermediario" e/o "Confezionatore" a seconda della/e categoria/e di appartenenza; c) "PRIMA ADESIONE" se trattasi di domanda di primo ingresso al sistema di controllo, "MANTENIMENTO ISCRIZIONE" se trattasi di rinnovo per gli anni successivi a quello dell'ingresso al sistema di controllo, "ANNUALITÀ" riferita alla produzione di riferimento oltre agli estremi della fattura (ove applicabile); le fatturazioni relative alle domande di prima adesione al sistema dei controlli, di rinnovo dell'adesione al sistema dei controlli e quelle relative alle richieste di campionamento verranno emesse successivamente al pagamento.

L'Amministratore Unico
Dr. Agr. Andrea Sisti

L'Azienda _____ P.IVA e C.F. _____
(Ragione sociale)

quale soggetto Azienda Agricola Intermediario Confezionatore
(evidenziare con una X la tipologia o le tipologie di appartenenza)

con sede in _____ Tel _____ Fax _____
(Loc. / Voc. / Fraz. / Via, CAP, Com., Prov.)

nella persona del suo legale rappresentante _____
(Cognome e nome)

nel restituire la copia di questo Tariffario alla 3A-PTA debitamente firmata in calce nel riquadro sottostante

DICHIARA

a) di aver letto attentamente e di approvare ed accettare in toto i termini e le condizioni riportate nel presente tariffario Allegato R al dispositivo di Controllo vigente applicabile alla IGP PATATA ROSSA DI COLFIORITO approvato dal MiPAAF nonché i documenti in esso richiamati; b) che i dati utilizzabili da parte della 3A PTA per l'applicazione delle tariffe e relativa fatturazione sono evincibili dalla modulistica richiamata nel Dispositivo di Controllo compilata a cura della Azienda sottoscrittente.

(Luogo e data)

(Timbro e firma del Legale rappresentante)